Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — Roma — Martedì 9 Marzo — Numero 56

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 70 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 8 dell'Allegato *L* alla legge 22 luglio 1894 n. 339, in virtù del quale i possessori di titoli del debito Consolidato 5 per cento possono ottenerne il cambio, a parità di rendita netta, in altri del debito Consolidato 4 per cento, esente da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura;

Veduto l'art. 12, comma 2°, del Regolamento approvato col Regio decreto 21 novembre 1894 n. 516, per l'esecuzione dell'Allegato *L* alla legge 22 luglio 1894 n. 339;

Visto il decreto-legge 21 novembre 1894 n. 517, che disciplina il cambio dei Certificati nominativi e di quelli di rendita mista del Consolidato 5 per cento in altri nominativi e misti del Consolidato 4 per cento netto;

Viste le leggi 9 e 20 luglio 1896 n. 281 e 306 di approvazione degli stati di previsione della spesa del Ministero del Tesoro e dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1896-97;

Ritenuto che durante il semestre dal 1° luglio al

31 dicembre 1896 furono, dalla Direzione Generale del Debito Pubblico, eseguite le operazioni di cambio per n. 21063 inscrizioni di rendita Consolidata 5 per cento dell'importo complessivo di L. 2,988,255, in rendita Consolidata 4 per cento, esente da qualsiasi imposta presente e futura, per l'ammontare complessivo di L. 2,390,604, con egual godimento dal 1° luglio 1896;

Visto l'unito prospetto (Allegato *A*) dimostrativo delle operazioni di cambio suddette, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro;

Ritenuto che, trattandosi di operazioni già definitivamente compiute in virtù della legge 22 luglio 1894 n. 339 sovracitata, occorre ora di eseguire soltanto le variazioni ai singoli Capitoli che ai mentovati debiti consolidati si riferiscono, tanto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, quanto in quello dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1896-97;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per effetto delle operazioni di cambio di rendite del debito Consolidato 5 per cento in altre del Consolidato 4 per cento netto eseguite dalla Direzione Generale del Debito Pubblico nel semestre dal 1° luglio al 31 dicembre 1896, di cui nell'unito prospetto (Allegato *A*), saranno introdotte nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, nonchè in quello dell'Entrata, per l'esercizio finanziario 1896-97, ai singoli capitoli relativi ai debiti consolidati sovracitati, le variazioni risultanti dal prospetto (Allegato *B*) che fa parte integrante del presente Reale decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1897.

UMBERTO

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

ALLEGATO A.

Cambio *di rendite Consolidate 5 per cento in altre del Consolidato 4 per cento, esente da ritenuta per qualsiasi imposta presente o futura, eseguito nel semestre dal 1° luglio al 31 dicembre 1896, a termini dell'art. 8 dell'allegato* L *alla Legge 22 luglio 1894 n. 339.*

Rendite Consolidate 5 % cambiate				Rendita Consolidata 4 % netto data in cambio	
Quantità delle inscrizioni	Ammontare	Ritenuta per imposta di R. M. in ragione di L. 20 %	Godimento	Ammontare	Godimento
21,063	2,988,255 —	597,651 —	1° luglio 1896	2,390,604 —	1° luglio 1896

Roma, addì 14 febbraio 1897.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
L. LUZZATTI.

ALLEGATO B.

Variazioni *da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97, approvato con la legge 9 luglio 1896 n. 281, per effetto delle operazioni di cambio delle rendite Consolidato 5 per cento in altre del Consolidato 4 per cento, esente da qualsiasi imposta presente o futura, eseguite nel semestre dal 1° luglio al 31 dicembre 1896, a termini dell'art. 8 dell'allegato* L *alla Legge 22 luglio 1894 n. 339.*

CAPITOLI		IMPORTO delle variazioni
N.	DENOMINAZIONE	
	CATEGORIA PRIMA. — *Oneri dello Stato. — Debiti perpetui.*	
1	Rendita Consolidata 5 % . . . . L.	*a*) — 2,988,255 —
2	Rendita Consolidata 4 % netto . . »	*b*) + 2,390,604 —
		— 597,651 —

a) Diminuzione corrispondente alla competenza per l'intiero esercizio sulla rendita Consolidata 5 per cento di L. 2,988,255 cambiata nella rendita Consolidata 4 per cento netto da L. 2,390,604, con egual godimento dal 1° luglio 1896.

b) Aumento corrispondente alla competenza per l'intiero esercizio sulla rendita Consolidata 4 per cento netto da lire 2,390,604, data in cambio di quella 5 per cento, di cui alla precedente annotazione.

Variazioni *da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1896-97, approvato con la legge 20 luglio 1896, n. 306, in corrispondenza di quelle portate negli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per effetto delle operazioni di cambio delle rendite consolidate 5 per cento in quelle del consolidato 4 per cento netto, eseguite nel semestre dal 1° luglio al 31 dicembre 1896, giusta l'art. 8 dell'allegato* L *alla Legge 22 luglio 1894, n. 339.*

CAPITOLI			Importo delle variazioni
Numero	Articolo	Denominazione	
		Categoria Prima. *Entrate effettive — Contributi.*	
18	4	Imposta sui redditi di ricchezza mobile - Ritenuta sulle rendite del debito pubblico, sulle annualità, sugli interessi di capitali, ecc. L.	*a)* — 597,651 —

a) Diminuzione corrispondente all'imposta di ricchezza mobile, in ragione di L. 20 per cento, sulla competenza per l'intiero esercizio della rendita Consolidata 5 per cento da L. 2,988,255, portata in diminuzione al capitolo 1 dello Stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, come al prospetto precedente.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
L. Luzzatti.

Il Numero **71** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 1° dell'Allegato L approvato con l'art. 17 della legge 8 agosto 1895 n. 486, che dà facoltà al Ministro del Tesoro, di convertire, contro rendita Consolidata 4,50 per cento, esente da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura, a forma della legge 22 luglio 1894 n. 339, Allegato L, le rendite dei Consolidati 5 e 3 per cento;

Veduto l'articolo 12, comma 2°, del Regolamento approvato col Regio decreto 21 novembre 1894 n. 516, per l'esecuzione dell'art. 2, comma 4, e dell'Allegato L alla legge 22 luglio 1894 succitata;

Viste le leggi 9 e 20 luglio 1896 n. 281 e 306, di approvazione degli stati di previsione della spesa per il Ministero del Tesoro e dell'Entrata, per l'esercizio finanziario 1896-97;

Ritenuto che durante i trimestri dal 1° luglio al 30 settembre, dal 1° ottobre al 31 dicembre 1896 sono state eseguite, dalla Direzione Generale del Debito Pubblico, le conversioni di rendite appresso indicate:

Dal 1° luglio al 30 settembre 1896

N. 107 inscrizioni di rendita Consolidata 5 0[0 per l'ammontare complessivo di L. 137730, cambiate in rendita Consolidata 4,50 0[0 netto per l'importo di L. 110184, con egual godimento dal 1° luglio 1896;

Dal 1° ottobre al 31 dicembre 1896

N. 121 inscrizioni di rendita Consolidata 5 0[0 per l'ammontare complessivo di L. 15575, con godimento dal 1° luglio 1896, cambiate in rendita Consoliata 4,50 0[0 netto per l'importo di L. 12460, con godimento dal 1° ottobre 1896;

N. 1 inscrizione di rendita Consolidata 3 0[0 per L. 3, cambiata in rendita Consolidata 4,50 0[0 netto per L. 2,40, con egual godimento dal 1° ottobre 1896;

Visto l'unito prospetto (Allegato A) dimostrativo delle conversioni delle suddette rendite Consolidate 5 e 3 0[0, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro;

Ritenuto che sulla rendita Consolidata 5 0[0 di L. 15575, presentata al cambio nel 2° trimestre dell'esercizio 1896-97, venne pagato, con buono a parte, l'importo del trimestre dal 1° luglio al 30 settembre 1896, in L. 3893,75, a pareggio della decorrenza di godimento della rendita Consolidata 4,50 0[0 netto data in cambio con quella 5 0[0 presentata ed annullata.

Ritenuto che, trattandosi di operazioni già definitivamente compiute in virtù della legge 8 agosto 1895 n. 486, summentovata, occorre ora di eseguire soltanto le variazioni ai singoli capitoli che ai mentovati debiti consolidati si riferiscono, tanto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, quanto in quello dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1896 1897;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per effetto delle conversioni di rendite dei Consolidati 5 e 3 per cento in quella del Consolidato 4,50 per cento netto, eseguite dalla Direzione Generale del Debito Pubblico nel semestre dal 1° luglio al 31 dicembre 1896, di cui nell'unito prospetto (Allegato A), saranno introdotte nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, nonchè in quello dell'Entrata, per l'esercizio finanziario 1896-97, ai singoli capitoli relativi ai debiti Consolidati anzidetti, le variazioni risultanti dal prospetto (Allegato B), che fa parte integrante del presente Reale decreto.

Ordiniamo che il presente, decreto munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1897.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

ALLEGATO A.

Conversioni di rendite Consolidate 5 e 3 per cento in rendita Consolidata 4,50 per cento netto

Prospetto *delle operazioni di conversione in rendita Consolidata 4,50 per cento netto delle rendite dei Consolidati 5 e 3 per cento, eseguite dal 1° luglio al 31 dicembre 1896 (1° e 2° trimestre dell'esercizio 1896-97) ai sensi dell'articolo 1 dell'allegato L approvato con l'articolo 17 della legge 8 agosto 1895, n. 486.*

Rendite consolidate 5 e 3 per cento convertite								Rendita Consolid. 4.50 % netto data in cambio		Prorata trimestrale dovuto (1) (luglio, agosto, settembre)		
Categoria della rendita Consolidata	Quantità delle iscrizioni		Rendita		Ritenuta del 20 per cento		Godimento					
	5 %	3 %	5 %	3 %	5 %	3 %		Montare	Godimento	al lordo	Ritenuta del 20 %	al netto
Trimestre dal 1° luglio al 30 settembre 5 %	107	—	137,730 —	—	27,546 —	—	1° lug. 1896	110,184 —	1° lug 1896	—	—	—
Trimestre dal 1° ottobre al 31 dicembre 1896 5 %	121	—	15,575 —	—	3,115 —	—	id.	12,460 —	1° ott 1896	3,893 75 (1)	778 75	3,115 —
3 %	—	1	—	3 —	—	— 60	1° ott. 1896	2 40	id.	—	—	—
TOTALI . . .	228	1	153,305 —	3 —	30,661 —	— 60		122,646 40		3,893 75	778 75	3,115 —

Roma, addì 14 febbraio 1897.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
L. LUZZATTI.

ALLEGATO B.

Variazioni *da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97, approvato con la legge 9 luglio 1896 n. 281, per effetto delle conversioni di rendite dei consolidati 5 e 3 per cento in rendita consolidata 4,50 per cento netto eseguite nei due trimestri dal 1° luglio al 30 settembre, e dal 1° ottobre al 31 dicembre 1896, ai sensi dell'articolo 1° dell'allegato* L *approvato con l'articolo 17 della legge 8 agosto 1895, n. 486.*

CAPITOLI Numero	CAPITOLI Denominazione	Variazioni da portarsi relative alle operazioni eseguite nel trimestre dal 1° luglio al 30 settembre 1896	Variazioni da portarsi relative alle operazioni eseguite nel trimestre dal 1° ottobre al 31 dicembre 1896	In complesso
	CATEGORIA PRIMA — *Spese effettive - Oneri dello Stato* *Debiti perpetui.*			
1	Rendita Consolidata 5 % . . . . . L.	a) — 137,730 —	b) — 11,681 25	— 149,411 25
2	Rendita Consolidata 3 % . . . . . »	—	c) — 1 50	— 1 50
3	Rendita Consolidata 4,50 % netto . . »	d) + 110,184 —	e) + 9,346 80	+ 119,530 80
	L.	— 27,546 —	— 2,335 95	— 29,881 95

a) Diminuzione corrispondente alla competenza dell'intiero esercizio sulla rendita Cons.° 5 % di L. 137730.

b) Diminuzione corrispondente alla competenza per 9 mesi, dal 1° ottobre 1896 al 30 giugno 1897, della rendita Cons.° 5 % di L. 15575 annue.

c) Diminuzione corrispondente alla competenza per un semestre dal 1° ottobre 1896 al 31 marzo 1897 della rendita Cons.° 3 % di annue L. 3.

d) Aumento corrispondente alla competenza dell'intiero esercizio sulla rendita Cons.° 4.50 % netto di L. 110184.

e) Aumento corrispondente alla competenza per 9 mesi dal 1° ottobre 1896 al 30 giugno 1897, della rendita Consolidata 4,50 % netto di annue L. 12462,40, data in cambio della rendita Cons.° 5 % di L. 15575 e della rendita Cons.° 3 % di L. 3.

Variazioni *da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1896-97, approvato con la legge 20 luglio 1896, n. 306, in corrispondenza di quelle portate negli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per effetto delle conversioni di rendite dei Consolidati 5 e 3 0/0 in rendita 4,50 0/0 netto eseguite nei due trimestri, dal 1° luglio al 30 settembre, dal 1° ottobre al 31 dicembre 1896, ai sensi dell'articolo 1° dell'allegato L approvato con l'articolo 17 della legge 8 agosto 1895 n. 486.*

CAPITOLI Numero	Articolo	CAPITOLI Denominazione	Variazioni da portarsi relative alle operazioni eseguite nel trimestre dal 1° luglio al 30 settembre 1896	Variazioni da portarsi relative alle operazioni eseguite nel trimestre dal 1° ottobre al 31 dicembre 1896	In complesso
		CATEGORIA PRIMA — *Entrate effettive.*			
18	4	Imposta sui redditi di ricchezza mobile L. Ritenuta sulle rendite del debito pubblico, sulle annualità, sugli interessi di capitali di buoni del Tesoro, ecc.	a) — 27,546 —	b) — 2,336 55	— 29,882 55

a) Diminuzione corrispondente alla ritenuta per imposta di ricchezza mobile, in ragione di L. 20 %, sull'ammontare, in L. 137730, della competenza portata in diminuzione al capitolo 1° dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, come al prospetto precedente (annotazione *a*).

b) Diminuzione corrispondente alla ritenuta per imposta di ricchezza mobile, in ragione di L. 20 %, sull'ammontare, in L. 11682,75, della competenza portata in diminuzione ai capitoli 1 e 2 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, come al prospetto precedente (annotazione *b* e *c*).

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro del Tesoro

L. LUZZATTI.

Il Numero 74 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 1° del R. decreto in data 31 ottobre 1884 relativo agli esami di concorso per l'ammissione come ingegnere nel Corpo del genio navale;

Udito il Consiglio Superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Durante l'anno 1897 gli aspiranti all'esame di concorso per l'ammissione come ingegneri nel Corpo del genio navale potranno esservi ammessi, se nati nell'anno 1869 o dopo, purchè abbiano conseguito la laurea d'ingegnere navale e meccanico presso la scuola navale superiore di Genova.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 febbraio 1897.

UMBERTO.

B. BRIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero 75 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge Consolare 28 gennaio 1866 n. 2804;

Visto il Nostro decreto in data 24 novembre 1895;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il posto di Vice Console di prima categoria a Smirne, con obbligo di tenere residenza in Usciak e con l'annuo assegno locale di lire novemila, è soppresso a decorrere dal primo aprile 1897.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1897.

UMBERTO.

VISCONTI VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero 78 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il testo unico della legge elettorale politica, approvato con Nostro decreto 28 marzo 1895 n. 83;

Veduta la tabella generale delle Sezioni elettorali politiche;

Veduta la proposta del Prefetto di Catanzaro per l'aggregazione del Comune di Roccabernarda alla Sezione elettorale di Santa Severina;

Ritenuto che il Comune di Roccabernarda ha 49 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Comune di Roccabernarda è aggregato alla Sezione elettorale di Santa Severina del Collegio di Cotrone.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 febbraio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Istruzione Pubblica a* **S. M. il Re,** *in udienza del 18 febbraio 1897, che costituisce in Ente morale il Comitato Esecutivo per l'erezione in Roma di un monumento al Re Carlo Alberto.*

SIRE!

Dall'Associazione popolare che porta il nome glorioso di Savoia, è stato costituito da tempo in Roma un Comitato per promuovere l'erezione di un monumento al magnanimo Re Carlo Alberto. Senatori, deputati al Parlamento, eminenti personalità di ogni ordine di cittadini, numerosi Municipi e Società hanno aderito alla nobile iniziativa del Comitato.

Pensiero altamente civile è quello di ricordare qui in Roma, alla presente e alle future generazioni, il Grande Avo della Maestà Vostra, che primo trasse la spada a rivendicare la libertà e l'indipendenza d'Italia.

Dove si venera la memoria del Padre della Patria non può dimenticarsi Colui che preparò con i generosi ardimenti ed il nobile suo sacrificio, la via alla redenzione nazionale.

In Roma perciò, cuore e capo del Regno, è doveroso che sorga un monumento al Re Carlo Alberto, cui la causa nazionale è di tanto debitrice. E il largo, volonteroso contributo che il popolo darà per assicurare l'esecuzione dell'opera, sarà novella prova dell'amore e della fede che ha nella Patria e nella Dinastia.

SIRE!

A dare modo al Comitato per la erezione del monumento al Re

Carlo Alberto in Roma di meglio esplicare la sua azione, di indirizzarsi con maggiore autorità ai cittadini, di assicurare al fine cui intende ogni sorta di possibili benefici molto gioverebbe la sua costituzione in Ente morale; ed io quindi mi onoro di presentare alla M. V. lo schema del relativo decreto, al quale mi lusingo vorrà apporre l'Augusta sua firma.

Il Numero **LVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la dimanda della Presidenza del Comitato Esecutivo per l'erezione di un monumento in Roma al Re Carlo Alberto, diretta ad ottenere il conferimento della personalità giuridica al Comitato medesimo;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Comitato Esecutivo per l'erezione in Roma di un monumento al Re Carlo Alberto è costituito in Ente morale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1897.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. **LIX.** (Dato a Roma il 14 gennaio 1897) che trasforma il Monte frumentario del Comune di Campora (Salerno) in Cassa di prestanze agrarie, concentra il nuovo istituto nella Congregazione di carità e ne approva lo Statuto.

» **LXI.** (Dato a Roma il 18 febbraio 1897) che trasforma a vantaggio della Cassa di prestanze agrarie, di che al Reale decreto 14 gennaio scorso, anche il Monte pecuniario esistente nel Comune di Campora (Salerno).

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 5 febbraio 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Catania.*

SIRE!

Il Consiglio comunale di Catania, dopo le dimissioni date da 9 assessori per motivi estranei all'Amministrazione, non procede più regolarmente, nè adempie il suo ufficio di occuparsi dei servizi pubblici e degli interessi comunali.

Le passioni di parte agitano talmente il detto Consesso da farne svisare la sua missione, sicchè esso costituisce ormai un permanente pericolo per l'ordine pubblico.

Il Regio Commissario Civile per la Sicilia è perciò venuto nella determinazione di proporne lo scioglimento ed il riferente si onora di sottoporre analogo schema di decreto all'Augusta firma di V. M.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Catania è sciolto.

Art. 2.

Il sig. comm. Antonio Sapuppo è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 5 febbraio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza dell'11 febbraio 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Monteveglio (Bologna).*

SIRE!

Da un'inchiesta recentemente compiuta sull'andamento dell'Amministrazione comunale di Monteveglio, in provincia di Bologna, è risultato che l'agitazione dei partiti, che compongono quel Consiglio comunale è tale da intralciare sensibilmente il normale funzionamento di quella civica azienda, con pregiudizio dei pubblici servizi.

Lo stato anormale di quell'Amministrazione si è ultimamente aggravato pel fatto che otto Consiglieri, sui quindici assegnati al Comune, non hanno esitato a chiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per deliberare sulla revoca del Sindaco at-

tuale, mentre questi, che ricuopre la carica sin dal 1890, ha procurato con tutti i mezzi e modi, il miglioramento delle condizioni economiche e finanziarie del Comune.

Essendo pertanto impossibile che, coi mezzi ordinari, possa ottenersi la pacificazione degli animi, nell'interesse stesso dell'ordine pubblico, mi onoro sottoporre alla firma di V. M. l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Monteveglio ed alla nomina di un R. Commissario straordinario.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Monteveglio, in provincia di Bologna, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Gentilini Silvio è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 11 febbraio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 21 febbraio 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Giarre (Catania).*

SIRE!

Il Consiglio comunale di Giarre per le date dimissioni di alcuni Consiglieri, per la dichiarata decadenza di due altri, e per la morte di un terzo è ridotto a 12 Consiglieri sopra 30 ond'è composto.

Dato il fatto che in Giarre le lotte partigiane sono tanto vivaci, non è indicato ricorrere alle elezioni suppletive perchè queste non farebbero che eccitare maggiormente gli animi in guisa da compromettere il mantenimento dell'ordine pubblico.

Più prudente invece appare lo scioglimento del Consiglio comunale per dar luogo fra breve, e dopo posto riparo ad alcuni inconvenienti che si riscontrano nell'Amministrazione comunale, alla sua ricostituzione mediante elezioni generali.

Mi onoro quindi sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito decreto che provvede in tal senso.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della **legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);**

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Giarre, in provincia di Catania, è sciolto.

Art. 2.

Il signor D.r Angelo Pesce è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 febbraio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 18 febbraio 1897, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Maletto (Catania).*

SIRE!

È prossimo a scadere il termine entro il quale dovrebbe essere ricostituito il Consiglio comunale di Maletto. Ma le difficili condizioni in cui versava quella civica azienda, non han consentito al Commissario straordinario, nel tempo trascorso, di far tutto quanto era ed è necessario per sistemarla a dovere.

Se vuolsi quindi che l'opera del Commissario straordinario possa essere pel Comune di Maletto di utilità seria e durevole, occorre che i poteri del Commissario siano prorogati di altri tre mesi come propone S. E. il Ministro Commissario civile per la Sicilia.

È perciò che mi onoro sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito decreto che provvede nei suespressi sensi.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il Nostro decreto dell'11 novembre ultimo scorso con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Maletto, in provincia di Catania;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Maletto, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con R. decreto del 28 gennaio 1897:

Ferrè rag. Ferdinando, computista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato computista di 1ª classe nell'Amministrazione centrale dell'interno (L. 2500).

Con Regi decreti del 4 febbraio 1897:

Saladini conte comm. Saladino, senatore del Regno, prefetto di 2ª classe, collocato a riposo per ragioni di servizio.

Baldini dott. Enrico, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato per merito consigliere di Prefettura di 4ª classe (L. 3500).

Royes cav. Gaspare, consigliere di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio.

Barcati avv. Giuseppe e Vigo cav. dott. Alberto, segretari di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, promossi alla 1ª classe (L. 3000).

Civilotti cav. Carlo, Nanni Seta cav. Ferdinando, Veyrat cav. Pietro, Bono cav. Stefano e Bossono cav. Ernesto, consiglieri delegati di 2ª classe, promossi alla 1ª classe (L. 7000).

Buraggi conte cav. avv. Giovanni, Bevilacqua cav. dott. Vincenzo, Maggiotti cav. dott. Francesco, Lugaresi cav. avv. Vincenzo e Cataldi cav. Carlo, sotto prefetti e consiglieri di 1ª classe, incaricati delle funzioni di consigliere delegato, nominati consiglieri delegati di 2ª classe (L. 6000).

Nòmis di Pollone conte dott. Dionigi, D'Autilia dott. Polita, Descovich dott. Alvise, Cantone dott. Lorenzo, Guadagnini dott. Luigi, Massa cav. avv. Achille, Teodorani dott. Domenico, Bortolazzi nob. dott. Giovanni, Severi dott. Firmino, Lanari dott. Domenico, Rende dott. Alfonso, Forghieri dott. Cesare, Argenti dott. Antonio e Semeraro dott. Pasquale, segretari di 2ª classe, promossi alla 1ª classe (L. 3000).

Abignente dott. Francesco, Marchi dott. Enrico, Taravacci dott. Antonio, Leggieri dott. Arcangelo, Carandini marchese dott. Francesco, Palermo di Lazzarini dott. Gasparo, Rosati dott. Clodomiro, Corrias dott. Angelo, Cafassi dott. Angelo, Merizzi dott. Giovanni Antonio, Rossi dott. Raffaele, Santamaria dott. Mario, Campione dott. Enrico, Conti dott. Giampietro, Mordini dott. Camillo, Bastardi dott. Alfonso, Ferraris dott. Vittorio, Gatti cav. dott. Cesare, Saroldi dott. Ernesto, Breganze dott. Camillo, Melito dott. Marco, Marozzi dott. Pasquale, Barbieri dott. Clemente, Alforno avv. Delfino Enrico, Berti dott. Roberto, Pacchierotti dott. Costantino, Miravalle dott. Giovanni Battista, Mazzoni dott. Giovanni, Cicogna dott. Francesco, Vitali dott. Vittorio, Valle dott. Giovanni e Barusso dott. Vittorio, segretari di 3ª classe, promossi alla 2ª classe (L. 2500).

Perito dott. Vincenzo, Petragnani dott. Gerardo, Ferraris dott. Oreste, Segre avv. Giuseppe, Terracini dott. Ottavio, Pio dott. Italo, Dalle Molle dott. Umberto, Macari avv. Cesare, Simoni dott. Giuseppe, Sorce dott. Michele, Portalupi dott. Giuseppe, Ricciardi dott. Gustavo, Giobbe dott. Ernesto, Bacchetti dott. Tito, Guidetti dott. Eugenio, Meta dott. Giuseppe, Sanguino dott. Angelo, Polidori dott. Antonino, Biffignandi dott. Giuseppe, Galli dott. Antonio, De Villa dott. Salvatore, De Gringia dott. Luigi, Campus dott. Luigi, Piredda avv. Antonio, Dettori dott. Raimondo, Scapinelli dott. Alessandro, Vogni dott. Paolo, Manunta dott. Gavino, Crivellari dott. Gaetano, Manodori dott. Alberto, Mangieri dott. Diodato, Gagliardi dott. Placido, Camera dott. Carlo Emanuele e Bizzi avv. Enrico, sotto-segretari, nominati segretari di 3ª classe (L. 2000).

Spacca Luigi, archivista di 2ª classe, promosso alla 1ª classe (L. 3500).

Bosetti Vincenzo, archivista di 3ª classe, promosso alla 2ª classe (L. 3000).

Tempesti Oreste, Garsia Giuseppe, Gagliardi Achille, Rampi Giovanni, Romano Enrico, Rosetto Ajello Giuseppe, Bertanzon Boscarini Silla e Fava Francesco, ufficiali d'ordine di 2ª classe, promossi alla 1ª classe (L. 2000).

Boniva Benedetto, Perrone Antonio e Brancati Giuseppe, alunni, nominati ufficiali d'ordine di 2ª classe (L. 1500).

Con Regi decreti del 7 febbraio 1897:

Corti cav. Antenore, Bandini cav. Zeffiro, Vivanet cav. Raffaele, Trotta cav. Raffaele, Martire cav. Antonio, Lucio cav. dott. Giuseppe, Dallari cav. dott. Ernesto e Bonacossa cav. avv. Achille, sotto prefetti e consiglieri di 2ª classe, promossi alla 1ª classe (L. 5000).

Putzolu cav. dott. Giuseppe, De Nava cav. avv. Pietro, Lavagna cav. Giovanni, De Quostiaux cav. dott. Pietro, Giovannini cav. dott. Prospero e Monaldi marchese cav. dott. Rodolfo, sotto prefetti e consiglieri di 3ª classe, promossi alla 2ª classe (L. 4500).

Bianchi dott. Vincenzo, De Berardinis cav. dott. Nicola, Negozi cav. dott. Alessandro, Scamoni dott. Oreste, De Pieri dott. Rinaldo, Benedetti cav. dott. Valentino, Zazo cav. avv. Luigi ed Olgiati cav. dott. Filiberto, consiglieri di 4ª classe, promossi alla 3ª classe (L. 4000).

Zanella dott. Scipione, segretario di 1ª classe, nominato per esame consigliere di 4ª classe (L. 3500).

Ricci dott. Giovanni, segretario di 2ª classe, nominato per esame consigliere di 4ª classe (L. 3500).

Gaetani dott. Temistocle, segretario di 1ª classe, nominato per esame consigliere di 4ª classe (L. 3500).

Bisi dott. Ferruccio, segretario di 2ª classe, nominato per esame consigliere di 4ª classe (L. 3500).

Olivieri Gaetano, segretario di 1ª classe, nominato per merito consigliere di 4ª classe (L. 3500).

Tortora dott. Giuseppe, segretario di 2ª classe, nominato per esame consigliere di 4ª classe (L. 3500).

Oreglia di Santo Stefano barone cav. dott. Felice, segretario di 2ª classe, nominato per esame consigliere di 4ª classe (L. 3500).

Guidi dott. Antonio, segretario di 1ª classe, nominato per esame consigliere di 4ª classe (L. 3500).

Davoli Napoleone, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, incaricato di esercitare le funzioni di consigliere di prefettura.

Rossari dott. Giuseppe, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Con R. decreto del 14 febbraio 1897:

Fassi rag. Giuseppe, computista di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promosso alla 1ª classe (L. 2500).

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: 1. N. 1066654 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 35 al nome di Buzzi Rosa di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del detto suo padre, domiciliata a Mondovì (Cuneo).

2. N. 1082356 di L. 15 intestata a Buzzi Rosa di Giuseppe, minore moglie di Abrate Antonio, domiciliata in Mondovì (Cuneo) furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Buzzi Marcellina-Rosa di Giuseppe, minore ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 8 marzo 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d' intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 2325 d'iscrizione mista sui registri della Direzione Generale per L. 100 e N. 2269 per L. 100, ambedue a favore di Liperni Vincenzo fu Francesco, domiciliato a Raccuia (Messina).

N. 2638 per L. 100 a favore di Li Perni Vincenzo fu Francesco, domiciliato a Raccuia (Messina).

N. 2927 per L. 100 a favore di Li Perni Natoli Vincenzo fu Francesco, domiciliato a Raccuia (Messina), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Liperni Natoli* Vincenzo fu Francesco, domiciliato a Raccuia (Messina), vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 8 marzo 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1098455 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 215 al nome di Fattalini Micol fu *Aurelio*, minore sotto la patria podestà della madre Carrara Cesira, domiciliata in Livorno, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fattalini Micol fu *Marco* Aurelio, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 8 marzo 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,122024 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 175 al nome di Bussone Eugenia fu Luigi, nubile, domiciliata a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bussone Eugenia fu Egidio, nubile, domiciliata a Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 16 febbraio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Messina in data 19 dicembre 1896, n. 159 pel deposito di una cartella al portatore Consolidato 5 0[0 numero 108321 della rendita di lire 1000 per parziale tramutamento in iscrizione nominativa.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, compiutesi le pubblicazioni prescritte dall'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942 senza che siano intervenute opposizioni, i nuovi titoli risultati dalla chiesta operazione saranno consegnati al signor Basile Enrico fu Antonino, senza obbligo della esibizione della ricevuta, che rimarrà di nessun valore.

Roma, li 22 febbraio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª *Pubblicazione*).

Venne denunziato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di finanza di Avellino, in data 16 novembre 1895, col n. 105 d'ordine e n. 860 di protocollo, 8696 di posizione, pel deposito fatto da *Titomanlio* Bartolomeo fu Giuseppe, presidente della Congregazione di Carità di Sorbo Serpico, di n. 11 certificati del Consolidato 5 % della complessiva rendita di lire 80, per essere convertiti nel Consolidato 4,50 %, giusta l'art. 2 comma 4° della legge 22 luglio 1894, n. 339.

Si diffida, ai termini dello art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, i titoli corrispondenti alla suddetta rendita saranno consegnati al funzionario delegato dalla R.ª Prefettura della provincia di Avellino, senz'obbligo dell'esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, li 26 febbraio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

Rivista Meteorico-Agraria

ANNO XVIII - N. 6.

Terza Decade — Febbraio 1897.

Il 21 e 22 ancora bassa pressione al N (745 Arcangelo il 21); molto elevata all'W (Golfo di Biscaglia 782 il 22). Il 21 in Italia barometro ovunque diminuito, specialmente al centro fino a 9 mm; pioggia al centro e al Sud; temperatura in generale aumentata. Il 22 barometro aumentato ovunque fino a 10 mm. al centro; pioggie fuorchè al N; temperatura diminuita.

Il giorno 23 la bassa pressione scende sulla Russia centro (750); persiste invece alta sul Golfo di Biscaglia (781) In Italia barometro poco variato al N; aumentato al centro ed al S fino a 7 mm; brinate al N e centro; qualche pioggia al S.

Il giorno 24 depressione al N (Bodo 738); pressione elevata sulla Francia, Svizzera e Baviera (780). In Italia barometro poco aumentato al S ed in Sardegna, diminuito altrove; qualche brinata al N e centro; temperatura in generale aumentata.

Nel 25 pressione bassa al NW (740 Isole Ebridi); alta sulla Svizzera, Francia, Spagna (779). In Italia barometro diminuito fino a 4 mm al Nord e centro, poco aumentato all'estremo S e sulle isole; brinate.

Il 26 bassa pressione al Nord (Cristiansund 742); alta sulla Spagna (Madrid 778). In Italia barometro ovunque diminuito da 2 a 6 mm; temperatura aumentata sull'Italia superiore e centrale, irregolarmente cambiata altrove,

Il 27 ancora pressione bassa al N (745); alta sulla Spagna (773). In Italia barometro abbassato di 4 a 5 mm. sull'Italia superiore ed in Sardegna, di 2 a 3 mm. sull' inferiore ed in Sicilia; nebbia qua e là; temperatura generalmente poco variata.

Il 28 bassa pressione sulla Russia, alta sulla Germania e sulla penisola Iberica (Mosca 741, Chemnitz 769, Madrid 770). In Italia barometro diminuito ovunque da 2 a 6 mm; pioggie sull'Alta Italia. Temperatura aumentata sull'Italia superiore, irregolarmente cambiata altrove.

La temperatura media decadica fu dovunque superiore alla normale fino a 4° nell'alta Italia. I minimi ebbero luogo quasi dovunque nei giorni 23 e 24; i massimi nei giorni 26-28. Il minimo assoluto ebbe luogo a Chieti con — 1°,6 il giorno 24, ed il massimo a Palermo con 19°,4 il giorno 28.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — La stagione favorevole ha permesso di continuare i lavori incominciati nella decade precedente. I frumenti sono in generale belli e le condizioni generali della campagna buone.

Piemonte. — Sono incominciate le semine primaverili; la potatura delle viti è quasi ultimata, si preparano i prati e si continuano tutti gli altri lavori della stagione.

Lombardia. — Lo stato delle campagne è sempre assai buono; è desiderato il bel tempo ed il freddo.

Veneto. — I lavori campestri procedono bene, favoriti dal bel tempo; il grano è bello; si semina l'avena e si prepara il terreno per la seminagione del canape.

Emilia — Sono incominciate le seminagioui primaverili. Il frumento è bello e rigoglioso; continua la potatura dei vigneti e degli alberi fruttiferi.

Marche ed Umbria. — Continua la preparazione dei terreni, la vangatura e potatura dei vigneti. La campagna è in condizioni assai buone.

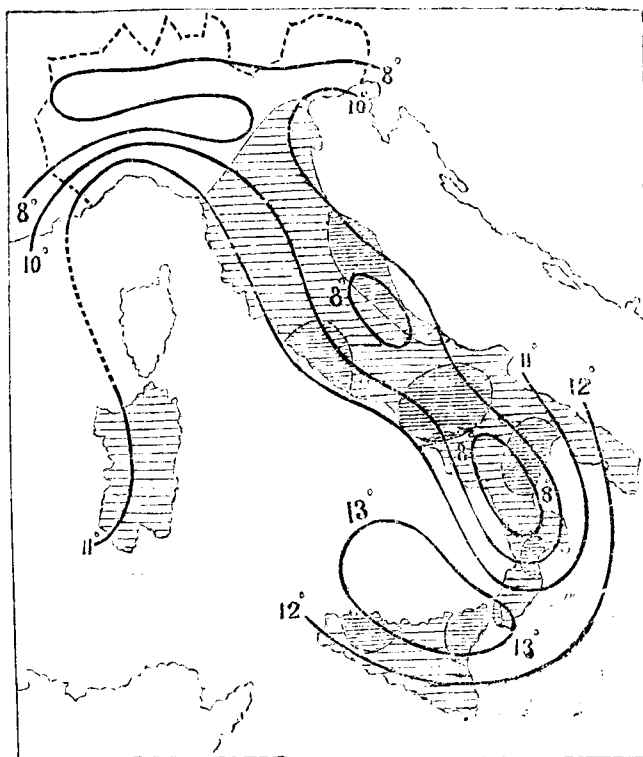
Toscana e Lazio. — Continuano alacremente i lavori agricoli; il grano procede bene, la vite incomincia ad ingrossare le gemme.

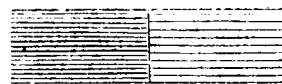
Regione Meridionale Adriatica. — Le condizioni generali della campagna continuano come nella decade precedente. Si è profittato del bel tempo per affrettare i lavori e le seminagioni primaverili.

Regione Meridionale Mediterranea. — I seminati si presentano bene, continuano i lavori nei vigneti, negli alberi fruttiferi, nei prati e negli orti.

Sicilia. — La pioggia di questa decade è stata assai utile ed è ancora desiderata. Le condizioni generali della campagna sono sempre buone.

RIEPILOGO. — La pioggia caduta in alcune provincie della Sicilia, ed il tempo bello, caldo, asciutto che si ebbe altrove furono egualmente utili allo sviluppo della vegetazione ed al proseguimento dei lavori campestri. Il frumento, in generale, si presenta meglio di quello che le pioggie troppo copiose del l'autunno facessero sperare. Sono incominciate le seminagioni primaverili e si continua la potatura dei vigneti e degli alberi fruttiferi.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—15 15—30

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO.

S. Remo. — Temperatura media 11,2. Nebulosità 2,8; sereni i giorni 21, 26; misti i giorni 27 e 28. — Il pesco è in piena fioritura.

2. GENOVA. — Sereni i giorni 22, 24 e 25, quasi sereno il 23, più o meno coperti gli altri. Dominò il NW fresco il 23, molte calme. — I lavori di campo continuano alacremente: ogni vegetazione è in pieno movimento: vite, olivo, frutteti e semine bene.

Bargone. — Temperatura media 15,3. Nebulosità 3,4. Un giorno con pioggia (mm. 5,6); sereni 22-25; misti 20, 21, 26, 23; coperto 1; nebbia 26-1. — Si sarchiano i frumenti, che sono belli; si seminano le patate; fioriscono i peschi, i susini; sbocciano le gemme i pioppi e gli ontani; fiorisce il bosso.

Savona. — Temperatura minima 7,6 (il 25), massima 18,4 (il 25), media 12,0. Nebulosità 2,9. Giorni sereni 21-26; misto il 27, coperto il 28. Nella notte tra il 21 e il 22 principio di grecale fortissimo che durò per tutto il 22 e 23. — Campagna bene.

3. MASSA. — Cielo sereno nei giorni 22-25; coperto quasi interamente il 27 e 28; misto gli altri. Venti dominanti nella decade NE e SW quasi sempre deboli, eccetto il giorno 22 nel quale spirarono assai forti venti del 1° quadrante. — La stagione buona ha permesso di seguitare i lavori accennati nell'altra decade.

Bagnone. — Temperatura minima 1,3 (il 25), massima 18,1 (il 26), media 11,0. Nebulosità 1,5. — Nella decade si cominciò la semina delle patate, in ottime condizioni. È proceduta la vangatura per la semina della meliga, ma l'eccessiva durezza delle zolle la fa andare a rilento. Nei luoghi caldi è fiorito il pesco abbonda sempre il pascolo, ma alla campagna abbisognerebbe una leggera pioggia.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Continua il tempo precocemente primaverile. Seminati rinverditi con aspetto soddisfacente. Lavori: semina avena, potatura alberi, spandimento terricciati, ecc.

Bra. — Temperatura media 9,4. Nebulosità 3,3. Brina il 22, 23, 25 e 26. Gelo il 23. Sereni il 22 e 25. Misti gli altri. Vento forte il 22. — Il tempo è bellissimo e veramente primaverile. Nei vigneti è quasi ultimata la potatura, ora si seminano le patate.

Fossano. — Temperatura media 8,7. Nebulosità 5,5. Venti dominanti N e S. Brina il 22-24. Nebbioso il 20.

5. TORINO. — Cielo quasi sempre sereno. Leggera pioggerella il 21 nella sera, nel giorno 28, pur nella sera, pioggia così tenue da non potersi misurare.

Caluso *(R. Scuola pratica di Agricoltura).* — Dal 20 al 28 tempo bellissimo. — Si attende alla potatura delle viti e ai piantamenti nuovi, alla concimazione dei prati e seminagione di ortaglie.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 3°,3 sopra normale. — I frumenti nei terreni un po' sabbiosi e permeabili sono discretamente belli, invece in quelli ristagni sono morti in gran parte per l'umidità, e bisognerà seminarvi il maiz od altro. Si arano stoppie, si mondano i prati, si spandano concimi e si lavora intorno alla vite.

Novi Ligure. — Temperatura minima 0,7 (il 23), massima 15,5 (il 26), media 7,6, sopra la normale 3,7. Nebulosità 3,4. Giorni sereni 4 dal 22 al 25, misti i restanti. Nebbia il 20-21, 27-28. Brina il 22 e 25, gelo 23 e 25. Vento da W, NW violento il 22 — Favoriti da tempo bello, caldo e asciutto, proseguono attivamente i lavori in campagna, massimo la potatura delle viti.

Tortona. — Temperatura media 6,6. Nebulosità 0,7. Il cielo durante la decade fu quasi costantemente sereno. — Favoriti sempre dal bel tempo si continuano i lavori di campagna. La potatura delle viti è già abbastanza inoltrata, gli ortaggi sono già in gran parte seminati, è già incominciata la semina dei legumi, si raschiano i prati e si piantano nuove viti.

Voltaggio. — Temperatura minima — 1,0 (il 23), massima 16,0 (il 27), media 7,2. Nebulosità 2,0. Sereni il 21-25, misti il 26, 27, coperto il 28. Venti dominanti N e NW, Brina dal 22 al 26, ghiaccio il 23. — Decade bellissima. La temperatura straordinariamente mite, ed il sereno quasi continuo hanno permesso l'inizio di molti lavori dei campi. Si seminano fave, patate e biade. Si preparano i prati, e si ultimano i lavori dei castagneti. I grani seminati nell'autunno in giornate di continue pioggie sono finora poco promettenti. Sperasi però che miglioreranno.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	8,5	16,4	23	25	12,3	3,5	—	—
3	Massa	5,4	18,8	23	25	11,7	3,0	—	—
4	Cuneo	0,8	18,2	22	26	8,5	3,9	—	—
5	Torino	1,4	16,3	23	27	8,7	3,3	2	0,2
6	Alessandria	0,4	16,5	23	28	8,0	2,6	—	—
7	Novara	1,5	16,0	24	26.28	8,8	2,0	—	—

7. NOVARA. — Il bel tempo ha fatto progredire i lavori campestri. Al piano si mondano i prati, si espurgano i fossi a si fanno le arature preparatorie per le semine primaverili. Sui colli continua la potatura o la concimazione delle viti.

Varallo Sesia. — Temperatura minima 4,9, massima 13,9. Nebulosità 3,0. Vento NW. — Tempo bello; temperatura elevata oltre l'ordinario, per la stagione che corre; venti caldi; scioglimento delle nevi. Continuano le potature delle viti e altri lavori di campagna.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA.

9. MILANO. — Venti moderati del 3° e 4° quadrante; forte Nord il 22, cielo coperto il 27 ed il 28, sereno o vario il resto. Clima assai caldo (gradi 4 sopra la media normale) ma per buona sorte secchissimo (20 0/0 sotto l'umidità normale) e con qualche brina di notte. Buono lo stato delle campagne, per cui si desidera tempo secco e freddo.

Lodi. — Temperatura in aumento. Il tempo si mantiene sereno ed asciuto. — La vegetazione, uscita dal letargo invernale, è notevolmente progredita, mercè i tepori primaverili. I campagnoli sono assai preoccupati dalla deficienza di ghiaccio immagazzinato, avendo perduto ogni speranza di ulteriori gelate.

10. COMO.

11. SONDRIO. — Brina il 21, 23-25.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 4; misti 4.

Grumello. — Temperatura minima 7,1, massima 11,3. Nebulosità 0.4. Un giorno con pioggia. Giorni sereni 4; misti 4; venti predominanti W E. — Si terminò in questi ultimi giorni di bel tempo la potatura delle viti e delle piante da frutto. Si prepararono i concimi chimici. Si fecero gl'impianti delle barbatelle a dimora.

Treviglio. — Temperatura media 8,8.

13. BRESCIA.

Banale. — Temperatura media 11,1. Giorni sereni 4; misti 3; coperti 1.

Desenzano. — Temperatura media 9,2. Nebulosità 1,8. La temperatura s'innalza sensibilmente, specie nella seconda metà della decade; il cielo si mantiene quasi sempre sereno.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 8,4. Misti l'11-14; coperto il 16; sereni gli altri.

Isola de Ferrari. — Temperatura media 8,0. Nebulosità 1,0. Un giorno con pioggia (mm. 8,7). Giorni sereni 8. — Il buon tempo facilita i lavori di viticultura, agricoltura, floricoltura e piantagione.

Ronchi di Salò. — Temperatura media 8,8. — Anche questa decade asciutta ha favorito l'agricoltura per tutti i lavori della stagione. Abbondanti gli ortaggi, che si vendono a prezzi vilissimi.

Barbarano. — Temperatura minima 1,8 (il 23) massima 16,7 (il 28) media 13,0. Coperto il 26. Misti il 21 e 28. Sereni gli altri. Il 22 vento forte da S e poi da E. — Il mandorlo ha già fatto i suoi fiori, in campagna si stralciano le viti vecchie e sterili per riporne delle nuove.

Villa di Salò. — Temperatura media 6,2. — Anche nell'ultima decade del mese il tempo essendosi mantenuto bello, e la temperatura mite assai, il contadino ha potuto proseguire i lavori di campagna, massime la potatura delle viti che può dirsi a buon punto. Si preparano i terreni per le seminagioni essendo i terreni bene asciutti.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Nelle campagne si lavora alle viti, si fanno le piantagioni e si puliscono i prati.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	— 1,4	18,7	23	25	6,7	4,7	1	inc.
9	Milano	1,1	17,6	24	28	9,0	4,2	—	—
10	Como	— 1,0	16,4	23	28	7,7	3,2	—	—
11	Sondrio	1,0	18,0	23	27	8,4	2,7	—	—
12	Bergamo	3,3	17,2	23	28	10,1	2,6	—	—
13	Brescia	2,0	18,2	23	27	8,8	3,3	2	goc.
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Se la stagione potesse progredire senza notevoli variazioni, si potrebbe dire di essere già in primavera inoltrata.

17. VICENZA. — Giornate quasi sempre con tempo bello ad eccezione del 1° marzo in cui cadde poca pioggia. Temperatura assai mite (2° super. alla normale). Venti deboli dal 3° e 4° quad. Lo stato della campagna è buono, il tempo fu molto favorevole ai lavori campestri. Specialmente per la semina dell'avena. dissodamento di terreni piantagioni, spargimento di concimi, potatura delle viti ecc.

Lonigo. — Quasi sempre sereno con temperatura elevata — Si lavora alla potatura delle viti ai preparativi per le prossime semine, alle nuove piantagioni. Ma essendo tutte le piante già in succhio, si teme restino danneggiate da probabili recrudescenze di stagione.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 3, misti 5; coperti nessuno con gelo 1; con brina 2 con vento forte 1. Vento dom. SE e NW.

19. UDINE. — Sereno il 25; misti il 20, 22-24 ed il 26-28; coperto il 21 ed il 1° marzo; pioggia il 1° marzo: nebbia leggiera il 20: brina il 20 ed il 23 e 24. — Il tempo bello e tiepido viene destando la vita vegetale, le gemme sono turgide e qualche albero da frutto è in piena fioritura.

Pozzuolo. (*R. Scuola Agraria*). — Temperatura media 8,5. Nebulosità 3,0. Con pioggia il 26. — Si arano, si concimano i terreni e si semina l'avena. Si continua la potatura delle viti e degli alberi fruttiferi. Si seminano gli ortaggi primaticci.

20. TREVISO. — Decade mista con tendenza al bello. Venti deboli da W e da NE. Poca pioggia nel 28. Nebbia quasi sempre all'intorno. — Favoriti dal buon tempo proseguono i lavori campestri.

Conegliano. — Temperatura media 9,5. Nebulosità 3,0. — I lavori campestri procedono bene, favoriti dall'asciugarsi del terreno. I frumenti si mostrano belli, oltre all'aspettativa. Sono in corso le concimazioni suppletive e le erpicature. In buone condizioni si mettono a dimora le piantagioni campestri.

21. VENEZIA.

San Donà di Piave. — Temperatura media 8,9. Nebulosità 1,7. Quasi sempre bel tempo, raffiche ad intervalli nel pomeriggio del 22. — Periodo assai favorevole alla campagna, vi si lavora alacremente e con buona speranza.

22. PADOVA. — Sereno il 22 e 25, misti il 27 e 28; nuvolosi il 20, 21, 26 e 1° marzo, con pioggiarella il 1° marzo. Venti dominanti di NW.

23. ROVIGO. — Sereni il 23 e 25; coperto il 1°; misti gli altri. Giorni con pioggia il 27 e il 1°, con nebbia fitta il 20, 22, e 28. — In campagna si preparano le terre per la semina e si seminano i frumentoni. Si tagliano gli alberi e si teminano i lavori negli orti e nei frutteti. Gli alberi gettano le gemme. Il frumento è bello.

Crespino. — Temperatura media 10,8 Nebulosità 0,3. Un giorno con pioggia (goccie). Brina e gelo il 24 e 25; poca nebbia al mattino del 27 e 28. — Continua la potatura; si preparano i terreni per le prossime semine del canape.

Stienta. — Temperatura minima 3,1; massima 15,9. Un giorno con pioggia. Sereni il 22-25 e 27; misti il 21, 26 e 28. Nebbia fitta le mattine del 22 e 27. Nebbia rara nel tramonto del 27 e nel mattino del 28. Brina le mattine del 23-25. Vento dominante SW debole. Vento forte da NE il 22. — La campagna è migliorata di molto in confronto delle decadi precedenti. Anche le acque sgombrano velocemente. La potatura delle viti è quasi finita. Si concimano e si preparano le terre per le semine primaverili. Belli e rigogliosi i frumenti autunnali; sono un po' avariati quelli seminati tardi.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	1,2	13,2	24	23	7,8	3,0	—	—
16	Verona	2,8	20,0	24	—	14,1	2,5	—	—
17	Vicenza	1,3	17,0	23	27	7,5	2,7	1	2,3
18	Belluno	— 0,9	18,6	23	27	7,2	3,5	1	..
19	Udine	1,0	18,4	23	27	9,2	4,6	1	4,2
20	Treviso	3,7	18,0	23	28	9,9	4,3	1	0,3
21	Venezia	..	..	..	..	..	..	..	..

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Brinate il 20, 22-26; nebbia al mattino del 21; pioggia inconcludente la mattina dell'1. — Anche in questa decade si è atteso con alacrità a tutti i lavori campestri della stagione; il frumento ed i prati sono in ottime condizioni.

Pontenure. — Nebbia folta il mattino del 21; brina forte il mattino del 22, più o meno forte il 23-27. Sole il 21-27. Coperto nebbioso il 28. — Continuano le semine di avena, trifoglio, ecc. Si fanno nuove piantagioni e si spandono concimi chimici. Da alcuni si lavora attorno alla vite. Seminati abbastanza promettenti. Fiorisce la mammola Notasi un leggero risveglio nella vegetazione.

25. PARMA. Giorni sereni il 22-25; misti con prevalenza del nuvolo il 20, 21, 26, e con prevalenza del sereno il 27; coperti il 23 e 1° marzo. Poche goccie al mattino del 1° marzo; brina leggera alla campagna al mattino del 23; ponente gagliardo nelle notti del 24-25 e 25-26 e forte nel primo pom. del 1° marzo. — Il continuato bel tempo ha permesso ogni sorta di lavori della stagione: scalvo di piante, potatura delle viti, vangatura ed aratura tardiva dei terreni e preparazione per le prossime seminagioni primaverili. I frumenti si mantengono belli e promettenti.

Borgotaro. — Temperatura minima — 1,0 (il 24); massima 11,0 (il 27 e 28); media 7,0. Un giorno misto, uno coperto, 8 sereni. Grazie al buon tempo, sono stati possibili tutti i lavori campestri.

26. REGGIO NELL'EMILIA. — L'ottima stagione avuta agli ultimi del mese ha concesso di continuare dappertutto lavori di potatura e di preparazione delle terre; le semine primaverili quasi in diverse località sono anche incominciate. Si spargono in sempre maggior copia concimi chimici specie per fosfati sui prati stabili e sui medicai. I frumenti e le altre colture autunnali si mantengono belli.

Marola. — Temperatura minima 0,8 (il 13), massima 13,1 (il 28), media 20,5 (?). Nebulosità 6,0. Nebbia alle valli la mattina del 2, caligine fitta il pomeriggio del 21, la mattina del 22, 23 e pomeriggio del 28, la sera poi quasi sempre all'orizzonte, grossa brinata la mattina del 23 e 24. Sereni il 23-25. Misto il 26 e 27, coperto il 28, vento debole di S-SW il 21, più sensibile di NW-ESE il 22, meno sensibile di ESE il 23. Insensibile di SE tutto il 24 e 25. Leggerissimo di W-S tutto il 26 e 27. — Questa ultima decade di febbraio in nulla differisce dalle due precedenti; tempo bellissimo, caldo asciutto, temperato e molto proprizio alle campagne. Le piante, i prati, le siepi risentendo il caldo cominciano a gonfiare le gemme, la vite comincia a gemere. Si è cominciata la potatura dei salicastri, dei quali la maggior parte vengano innestati. Si preparano i campi pei marzatelli e per le altre semine primaverili. Seguita la concimazione dei prati e la raccolta delle foglie per lettiera ai bestiami.

27. MODENA. — Nebbia bassa attorno, nella notte e al mattino del 21. Brina il 23, poca brina il 24. Gocce verso le ore 15 alle ore 15,10 e ore 15,35 del 28. Venti forti da N e da E dalle ore 15 alle ore 17 del 22, del resto venti per lo più deboli e varî, predominante l'W. Temperatura sempre elevata ed in aumento; media della decade sopra normale di 3°,3. In tutta la decade, e specialmente nella notte e al mattino, la campagna è stata coperta da nebbia.

Mirandola. — Temperatura media 6,6. Nebulosità 3,2. Nebbia nei giorni 21 e 25. — Tempo bello, i lavori della campagna proseguono con alacrità. In generale i seminati si presentano bene; ma nei luoghi stati fino ad ora inondati il frumento è perduto, in quelli dove l'acqua è rimasta poco tempo, le pianticelle sono gialle e stentate, e si teme di non aver raccolto. La vite sembra bella, i tralci però sono corti.

Sestola. — Temperatura media 5,9. Nebulosità 3.1. Un giorno con neve (mm. 1,2, fusa mm. 0,8). Cielo sereno il 22-25; bello il 27; nebbioso il 22 e nuvoloso il 21-26 e 28. Il 22 forte burrasca dal NE, mentre all'altezza della stazione soffiava vento fresco sciroccale; e precipitazione di grosso nevischio dalle ore 8,40 alle 10,15 e dalle 11,16 alle 11,25, accompagnato quest'ultimo da temporale di debole attività elettrica. Brina il 22-24, nebbia bassa il 21 e 22 e gelo il 22 e 23. Venti leggieri del 1° quadrante il 28; del 1° e 2° il 21 e 22; del 1° e 4° il 25 e 27, variabili negli altri giorni; con prevalenza del NE. Temperatura moderata, anzi eccessiva per la stagione: alta il primo giorno, normale il secondo, in forte e continuo aumento di seguito fino al 27, in cui raggiunse il massimo valore di gradi 14,5; poi è diminuita alquanto. In complesso risultò di gradi 5,3 superiore alla media normale. Continuano con alacrità tutti i lavori relativi alla stagione che fu molto favorevole. I frumenti si mantengono belli. Nel basso territorio son fioriti i mandorli. Sempre desiderati il freddo e la neve.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	2,5	15,8	23	28	8,7	4,8	1	2,7
23	Rovigo	0,7	18,7	20	27	9,5	5,1	2	4,0
24	Piacenza	— 0,4	17,8	23	27	7,9	3,7	—	—
25	Parma	1,0	18,7	24	27	8,9	4,8	—	—
26	Reggio nell'Emilia	2,0	18,0	23	27	9,5	4,3	—	—
27	Modena	1,1	17,8	23	27	8,9	4,0	1	—
28	Ferrara	1,8	17,1	23	27	9,0	4,4	2	0,4

28. FERRARA. — Nuvolo il 21, quasi nuvolo il 26, sereno-nuvolo il 22 e il 27, sereno il 23-25. Pioggia minuta fra le 3 e le 5 del 21, pioggiarella il mattina del 22. Nebbia al mattino il 22 e 27, rara bassa o all'orizzonte tutti i giorni. Caligine leggera all'orizzonte il 24-28. Venti deboli, principali W e NW, secondario N: E forte sul meriggio e nel pomeriggio del 22. Temperatura media superiore di 4.3 alla normale. — Continuata la semina della canapa. Stagione abbastanza favorevole. Buona la condizione del frumento.

29. BOLOGNA. — La vegetazione del frumento è floridissima e tutta la campagna presenta un aspetto assai lusinghiero. In questa decade sono stati terminati i lavori campestri, quali la potatura delle viti e la sistemazione delle siepi e delle piante, la concimazione dei terreni ecc.

Castelfranco. — Temperatura media 6,9. Nebulosità 4. Brina il 23-25, V.° forte NE il 22. — Belli e rigogliosi i frumenti. La semina della canapa, dei marzatelli e delle erbe foraggiere è di molto inoltrata. Si rimettono le piante giovani in sostituzione delle vecchie abbattute. Continua la potatura della vite con pronostici non belli pel futuro raccolto, giacchè si constatano serii danni arrecati dalla peronospora dello scorso anno, in generale non bene combattuta. La primavera si avanza a grandi passi, così che alcune piante, come il pesco e lo spino bianco, hanno già incominciato a sbocciare.

Montegatta. — Nebbia e gragnuola. — La bella stagione, lascierà preparare i terreni per le semine primaverili di già incominciate.

Zola Predosa. — Temperatura minima 4,0, massima 10,3. Nebulosità 3,8. Un giorno con pioggia (pioggia 4,0). Nebbia, brina, nebulosità. — Si sono ripresi tutti i lavori con molta alacrità. Si può dire quasi ultimata la potatura delle viti. Seminati i marzatelli e la canepa. Le arature non si sono potuto eseguire causa il sottosuolo troppo bagnato, o si sono sostitute colle vangature. Fioritura dei mandorli.

30. RAVENNA. — Brina il 23-25.

31. FORLI'.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo sereno il 23-25, coperto il 28, vario negli altri quattro giorni. Pioggia, leggera neve, Greco forte il 22. Nebbia bassa rada il 21; brina nelle mattine del 24 e 25, rugiada il 21, 26,-28. — Si attende alla vangatura e potatura delle viti e alla piantagione delle piante in genere. La campagna va bene. Sono fiorite le primavere, le mammole, ecc.

Urbino. — Decade dominata dal NE. Nebbie umide il 20 e 21. Pioggia il 22 (mm. 21). Pioggiarella non misurabile nel pomeriggio del 1° marzo. Cielo totalmente sereno il 24-26. — La campagna promette bene. Sarebbe necessario un po' di freddo per trattenerne il precoce sviluppo.

33. ANCONA. — Ha piovuto il giorno 22.

Montecarotto. — Temperatura media 9,1. Nebulosità 2,9. Pioggia il 22 (millimetri 23,0). — I lavori di vangatura e la potatura delle viti sono stati spinti alacremente per le favorevoli condizioni atmosferiche. Tutto in buono stato; solo la eccezionalmente mite temperatura fa temere per un troppo precoce sviluppo.

Fabriano. — Temperatura media 8,8. Nebulosità 0,3. Giorni con pioggia il 22 e 23 (mm. 28,5). — Si prosegue la potatura delle viti e si compiono i lavori preparatorii per la semina del maiz.

34. Camerino (MACERATA). — Pioggia il 22. — In generale si è avuto bel tempo e favorevole per ogni faccenda agricola.

Potenza Picena. — Temperatura media 7,4. Pioggia il 28 (millimetri 11,0). Dalle 19 alle 20 del 21 nebbia fitta. — Sono state vangate e potate le vigne e potate le altre piante; si è pure continuata la preparazione del terreno per la piantagione del maiz.

Macerata. — Temperatura media 11,1. Nebulosità 2,0. Pioggia il 1° (mm. 30,5). — Si vanga per non potere ancora arare le terre. La stagione pare anticipata almeno di due mesi.

35. ASCOLI PICENO.

Fermo. — Temperatura minima 3,8 (il 27); massima 14,9 (il 22); media 9,9. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia il 22 e 1 marzo (mm. 24,5). — Il tempo buono ha permesso che continuassero le piantagioni. Sono ottime le condizioni della campagna sebbene lo sviluppo troppo sollecito del grano impensierisca l'agricoltore.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	2,2	16,8	23	26	9,3	4,0	2	1,0
30	Ravenna	0,2	19,4	23	26	8,4	2,7	2	3,5
31	Forlì	2,2	17,6	23	28	9,4	4,1	1	10,0
32	Pesaro	1,0	14,4	24	26	8,1	3,6	1	4,3
	Urbino	1,0	15,6	24	28	7,9	4,7	1	21,0
33	Ancona	5,7	16,5	22	1	9,9	5,9	1	8,0
34	Camerino	1,0	15,0	21	26.27	7,6	6,6	1	33,0

Monterubbiano. — Temperatura minima 6,0; massima 11,7. Pioggia il 22 (mm. 40,0). Neve il 22 sui monti Sibilla e contrafforti Ascolani. — La campagna è in ottime condizioni; la vite ingrossa le sue gemme; la potatura progredisce con alacrità.

Torre S. Patrizio — Temperatura minima 0,4 (il 23); massima 17,3 (il 27); media 9,7. Nebulosità 0,4. Pioggia il 22 (mm. 28,2). Giorni sereni 3, misti, 4 coperti 1. — È stata ripresa e procede alacremente la potatura e stanno per terminare i lavori di maggese.

36. PERUGIA.

Todi. — Temperatura minima 3,2; massima 12,5. Nebulosità 3,0. Un giorno con pioggia (mm. 15,0). — Periodo migliore del precedente. La campagna se n'è avvantaggiata. Si attende alla potatura delle viti e dei frutti. I grani si presentano discreti.

Poggio Mirteto — Temperatura media 11,6. Nebulosità 3,3. Giorni con pioggia il 21-22 (mm. 12,5). Sereni il 24, 28, incompleti il 23, 26, 27. Misti il 21, 22, 28. Con nebbia il 22. — Si zappa il frumento e si prepara il terreno pel maiz e per i legumi; Fioriscono le vinche e si allungano le gemme dei platani.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA. — Il 20-22, 26-28 nebbia bassa. Il 26 brina.

38. PISA. — Nessun fenomeno da tenerne nota. — Lo stato della campagna è assai soddisfacente.

Volterra. — Temperatura minima 4,0 (il 21); massima 14,0 (il 25); media 9,7. Nebulosità 2,5. Vento dominante NNE debole nei primi 3 giorni, e NNE forte negli altri giorni. — La campagna si trova in buone condizioni.

Pontedera — Temperatura minima 5,5; massima 14,5. Decade serena. — Si prosegue con attività alla vangatura dei terreni; si desidera tempo bello ed asciutto per poi fare la semente.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Vento fortissimo di N e NE il 22 e 23. — Proseguono i lavori della decade precedente col favore della bella stagione. Si legano inoltre le viti, si fanno gli innesti degli alberi fruttiferi. Seguita parimenti la semente delle civaje.

Pistoia. — Temperatura minima 3,0 (il 24-26); massima 20,2 (il 25); media 10,6. Nebulosità 4,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 2,3). Giorni sereni il 23-25; misti il 20, 22, 26-27; coperti il 28, 1 marzo. Vento forte il 22-23. Nebbia il 20, 26-28. — Il 22 neve sui monti, pioggia minuta per breve tempo. Il 1° marzo pioggia minuta nelle prime ore del giorno e a più riprese continua fino a tarda ora. Vento S W.

41. AREZZO. — Nebbia il 20, 21, 28. Vento forte il 22. — La bella stagione favorì le lavorazioni campestri, che seguono attivamente. La campagna è molto avanti e forse troppo.

Cortona. — Temperatura media 10,3. Nebulosità 4,3. Giorno con pioggia 1 (mm. 0,8). Il 23 spirò il NW con qualche forza indebolendo verso sera e cambiandosi in E. — L'adattamento del terreno per il maiz è quasi ultimato nella Chiana. Il grano procede bene. S'incomincia a potare la vite.

42. SIENA. — Sereni al completo il 23-25. Vento forte di ENE il 22 e 23 nelle ore pom.; nebbia fitta il 28.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia nei giorni 21 e 22. Sereni il 24-26; quasi sereno il 23; nuvoloso il 27; coperti il 21, 22 e 28. Predominò il Nord moderato nei giorni 22 e 23 e debole il 25 e 26.

Montecavo. — Temperatura minima 2,2 (il 23), massima 11,6, (il 27), media 6,5. Nebulosità 6,4. Giorni con pioggia il 21 (mm. 0,2), il 22 (mm. 29,5), il 23 (mm. 0,1), il 1° marzo (mm. 0,1), in tutto mm. 29,9. Giorni coperti il 20-22, 27, 28 febb. e 1° marzo. Nebbia densa la sera del 21, il giorno 22 ed il 1° marzo. Predominarono i venti di SE il 20-22, di NW il 23-26 e S. S W il 27-1. Temperatura relativamente alta. — Fiorisce la viola mammola, la vite mostra la gemma.

Velletri. — Temperatura minima 5,9 (il 23), massima 16,9 (il 26), media 10,9. Nebulosità 4,4. Con pioggia il 21, 22 (mm. 30,1). Giorni sereni il 23-26; coperti il 21, 22, 28; variabile il 27.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	3	16,4	24	25	9,1	3,7	1	23,6
37	Lucca	2,1	17,2	24	25	8,2	4,3	1	4,1
38	Pisa	—	17,8	24	21	9,3	3,9	1	3,9
39	Livorno	4,5	16,0	26	21	11,0	4,0	1	2 9
40	Firenze	1,8	19,0	24	25	9,6	3,2	—	—
41	Arezzo	3,2	18,7	26	25	9,5	3,0	2	5,3

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Alanno. — Temperatura media 8,4. Pioggia il 22 (mm. 10,0); 21, 23, 27 misti; coperto il 22; sereni il 24-26 e 28. Il 23 vento di SW. — I mandorli sono in piena fioritura o si inizia quella dei meli e dei peri. Tutte le piante mostrano l'accenno al risveglio vegetativo. Si eseguono lavori culturali alle viti ed agli olivi.

46. CHIETI. — Dominarono i venti del 2° al 4° quadrante. Il cielo si mostrò quasi perfettamente sereno. Nel 21 dalle ore 24 alle 9 pioggia con nebbia e tutto il 22 pioggia con nebbia fitta. — La campagna si trova in buone condizioni, si temono però geli tardivi. Si prepara il terreno per il maiz.

Scerni. — Temperatura media 8,7. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia il 22 e 23 (mm. 71,0). Tempo bello e caldo nel resto della decade. — Si affrettano tutti i lavori e le semine primaverili, quindi periodo di grande attività in campagna.

47. AQUILA. — Giorni sereni il 23-25; misti il 26-28; coperti il 21 e 22; il 21 mattino rugiada e nebbia rara, nel pom. poche goccie di pioggia, il 22 poca neve ai monti circostanti; il 24-26 gelo e brina.

48. Agnone (CAMPOBASSO).

49. FOGGIA. — Temperatura straordinariamente mite. Nebbia fitta il giorno 20; pioggia copiosa il 22; 3 giorni sereni, 2 coperti e gli altri misti. — La campagna presenta un aspetto soddisfacente; cominciano ad ingrossare le gemme delle viti.

50. BARI. — Continua la potatura dell'olivo. I mandorli sono quasi tutti in fiore.

Conversano. — Temperatura media 11,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,0). — Buone le condizioni della campagna.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 8,5. Un giorno con pioggia il 22 (mm. 15,0); sereni 6; misto 1; coperto 1. Venti dominanti NE. — Si zappano con alacrità le vigne. I seminati vegetano bene, ed in generale si osservano nella campagna i segni di una precoce primavera.

51. LECCE. — Pioggia nei giorni 22 e 23. Nebbia il 27 e 28. Rugiada nel mattino del 25. — I tempi freddi e asciutti e i venti boreali hanno migliorato le campagne. I cereali vegetano rigogliosi, come le fave e i piselli. Grande abbondanza di pascoli pel bestiame. Le viti cominciano a sbocciare. Gli olmi fioriscono.

Mottola. — Temperatura minima 3,7 (il 24); massima 14,5 (il 28); media 9,1. Nebulosità 4,1. Un giorno con pioggia (mm. 23,3). Domina N vario; giorni con nebbia 2. — Tutto procede regolarmente.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Sereno dal 24 al 26; misto o coperto negli altri giorni; Venti del 1° quadrante; temperatura mite. — Le condizioni climatiche di questa decade hanno permesso il proseguimento dei lavori campestri di potatura e di preparazione del terreno alle semine primaverili, già cominciate con la piantagione delle patate. Le coltivazioni di frumento e di altri cereali migliorano sensibilmente. Continua la fioritura del mandorlo.

Piedimonte D'Alife. — Temperatura minima 3,0 (il 24); massima 19,5 (il 26); media 10,5. Nebulosità 5,2. Due giorni con pioggia (mm. 21,0). — I seminati si presentano bene. Continuano i lavori di sistemazione dei vigneti ed altre piante da frutto.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	4,1	16,8	23	25	9,8	3,0	—	—
44	Roma	3,7	16,3	24	26	10,2	4,6	2	19,9
45	Teramo	2,6	18,6	24	28	9,2	3,7	1	25,7
46	Chieti	— 1,6	16,2	21	26	7,1	4,6	2	7,2
47	Aquila	— 1,3	16,0	21	27	6,1	3,3	1	7,6
48	Agnone	1,9	15,5	23	26-28	6,9	4,4	2	26,9
49	Foggia	3,1	18,9	23	1	9,2	3,7	2	15,0

53. NAPOLI. — Bellissimo fu il cielo nei giorni 24-26. Pioggia nel 22-23. Nuvoloso sempre al principio ed alla fine della decade. I venti dominanti furono quelli di WSW deboli nel 23, piuttosto forti quelli di ENE:

Portici. — Temperatura media 11,2. Nebulosità 3,6. Giorni con pioggia il 22,23 (mm. 5,8). Cielo sereno il 24-26, coperto il 22 e misto negli altri. Vento leggero del 1° quadrante, fortissimo il 23 da N. — S'innestano alberi fruttiferi di ogni genere. Si zappa per i fagiuoli. Si rincalzano le fave da baccelli; sfioriti i mandorli; principia la fioritura del pesco; sbucciate sono le lazzerole. Si temono freddi tardivi per non averli avuti nell'inverno. Ora tutto procede con ordine.

Torre del Greco. — Temperatura media 11,3. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 15,3). Vento forte di E il 23.

Pozzuoli. — Temperatura media 11,2. Nebulosità 3,0. Pioggia il 22 (mm. 10,0). Il resto della decade quasi tutto sereno. — Continuano i lavori della potatura e la zappatura per la seminagione primaverile.

54. BENEVENTO.

Morcone. — Temperatura minima 0,4; massima 10,5. Nebulosità 3,5. Un giorno con pioggia (mm. 30,0). — La campagna è in condizioni soddisfacenti. S'incomincia la potatura delle viti. Si seminano le patate. Si lavorano i terreni pei maggesi. Il mandorlo è in piena fioritura.

S. Agata dei Goti. — Temperatura minima 10,6; media 4,5. Giorni con pioggia il 22-23 (mm. 20,0). 3 giorni sereni, 2 misti e 3 coperti. — Si potano ancora le viti e si attaccano, si seminano le patate ed è cominciata la sarchiatura del frumento. Dovunque si vanga il terreno. Il mandorlo ed il pesco sono già fioriti.

55. AVELLINO. — Giorni coperti 4, misti 3, sereni 1. Il 23 e 27 nebbia al mattino. — I lavori di potatura della vite, degli alberi e delle siepi sono in fine; si comincia a preparare la terra per seminare le patate. Si desidera un po' di pioggia.

Sant'Angelo dei Lombardi — Temperatura minima 2,0 (il 23); massima 9,2 (il 27); media 7,0. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia il 22 e 23 (mm. 7,7). — Decade relativamente buona che fece riprendere la potatura delle viti ed incominciare quella degli alberi fruttiferi. Si ara nei campi vuoti. Si è incominciata la semina delle patate. Non si è potuto raccogliere per le nevi. Si spera nel tempo asciutto.

Zungoli. — Temperatura minima 0,8 (il 24); massima 15,1 (il 26). Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 28,0); sereni il 24-26; coperti gli altri. SW il 21, 22 e 28; NE il 23 e 24, fortissimo il 23; NW nel resto della decade. — Per le rimesse condizioni atmosferiche si attende in campagna con alacrità ad ogni sorta di lavoro arretrato. Così si stà dando termine alle maggesi. Si zappa la vigna; si potano le viti e si preparano i sostegni atti a tenerle in piedi. S'imbiancano con della calce i pedali delle viti, quà e là scortecciati, allo scopo di distruggere le uova del conchylis. In prosieguo si estenderà lo stesso trattamento ai pedali dei meli. I seminati sono belli. Le fave rigogliose. Le gemme degli alberi di grosso fusto sono prossime a sbocciare.

56. Caggiano (SALERNO). — Nei primi tre giorni si ebbero venti da S, nei cinque seguenti da NE negli ultimi due da E, sempre moderatissimi. Nebbia più o meno intensa il 22, 23, 27, 28. Nuvolo il 20, 21 e 1° marzo; misti il 24, 25; sereno il 26.

57. POTENZA.

Montemurro. — Temperatura minima 1,7 (il 24), massima 1,6 (il 28), media 7,8. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 8,7. Nebbia alta piovigginosa il 23; brina il 23-28. — La campagna si presenta assai bene e fanno già bella mostra i mandorli ed i peschi fioriti. Favoriti dal bel tempo sono molto progrediti i lavori agricoli.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PI[illegible]	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	4,5	14,9	20	20	10,4	4,4	2	13,3
51	Lecce	5,0	17,0	23		12,0	4,1	2	14,1
52	Caserta.	6,2	17,6	27	26	11,4	5,0	1	20,0
53	Napoli	7,0	16,0	24	23	11,5	5,4	2	13,3
54	Benevento	..	..	..	..	..	..	..	..
55	Avellino	2,7	16,2	27	26	8,2	5,4	2	57,4
56	Caggiano	0,4	13,6	24	26	6,2	6,6	2	13,8

Picerno. — Temperatura minima 2,0 (il 25 a 28) massima 16,6 (il 27), media 7,4 Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia il 21-23 (mm. 5,1). Giorni con nebbia il 22 e 23, foltissima il 28. Giorni sereni il 26. Misti 21 e 22, 24 e 25, 27 e 28. Coperto il 23. Pr. dei venti del 1° e 4° quadrante. — Si semina in varie contrade il marzuolo e si preparano ovunque i terreni per la piantagione del maiz. Trovansi in principio di fioritura: il mandorlo, il ramerino, il prugnolo o susine di macchia ed il ciliegio. Anche in principio di fogliazione: il sambuco, il biancospino, la rosa il giaggiolo. In seguito alle ottime giornate avute fino ad ora la campagna coprisi di un bel verde, e gli armenti pascolano bene.

Pomarico. — Temperatura minima 3,3 il 24, massima 16,2 il 28, media 10,0. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 39,8) Venti predominanti del 1° q. Coperto il 21 e 22, sereni il 24-26, vari il resto. Brina nelle bassure il 25 e 23. - La pioggia caduta in questa decade interruppe i lavori di zappatura delle fave, e di mondatura dei seminati. Il mandorlo è fiorito dappertutto, anche il marzuolo precocemente a causa della mitezza della temperatura, che desta sempre delle apprensioni per un rapido, intempestivo e dannoso abbassamento.

Teana. — Temperatura minima 3,0 (il 25) massima 17,0 (il 22). Giorni con pioggia 2 (millimetri 20,0); misti 6 e coperti 4). — Il tempo mediocre ha fatto riprendere i lavori campestri, e ne' vigneti.

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 9,5. Nebulosità 3,0. Pioggia il 23 (millimetri 7,0). Temperatura mite con deboli venti di E. ed W. — Buono è il presente stato della campagna, e la sequela di giornate serene favorisce la vegetazione delle erbacee e delle piante che ora si muovono per germogliare. I lavor campestri procedono alacremente. Si zappano animosamente le vigne, si fanno buoni maggesi, si fanno propaggini e innesti d'ogni sorta.

59. Tropea. — Giorni sereni 3; misti 6; coperto 1. Vento dominante SSW.

Tiriolo. — Dominante calma. — Si ripuliscono i grani e si zappano le vigne. Il corso troppo mite dolla stagione fa temere per l'avvenire della campagna.

Monteleone. — Temperatura media 8,9. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 9,3). — Il ritorno del buon tempo ha fatto progredire i lavori campestri. Lo stato generale delle campagne è buono. È finita la potatura delle vigne. Si lavora di zappa nelle medesime, e nei campi seminati a grano. Continua ancora le preparazione del terreno per la semina del granone.

60. REGGIO CALABRIA — Vento predominante Sud debole. Giorni sereni 3; misti 3; coperti 2 — È terminata l'estrazione dell'essenza di limone.

Oppido Mamertino. — Temperatura media 9,1. Nebulosità 3,4 Giorni con pioggia 2 (mm. 8,0). Il 24 dalle 17 alle 19 temporale lontano. Dominarono i venti del 2° quadrante. — Lo stato delle campagne continua ottimo. Fiorisce il bianco spino nelle siepi ed anche il pesco nei luoghi renosi.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI.

62. PALERMO — Forte acquazzone e temporale il 22, poi cielo sereno, venti deboli e rugiade copiose per tutta la decade.

Corleone. — Temperatura media 10,3. Nebulosità 4,2. Un giorno con pioggia (mm. 27,8). Il 22 pioggia con temporale lontano alla mattina; il 23 nel pomeriggio temporale a SE. — Si seminano sempre grani marzuoli in sostituzione dei grani forti, che non si poterono seminare per l'insistenza del tempo cattivo piovoso, dei quali danni la campagna si va rifacendo.

Termini Imerese. — Temperatura minima 9,0, massima 18,6, media 13,8. Con pioggia 1 (mm. 12,0). Pioggie con temporali. Le campagne presentano bello aspetto. Si desidera nuovamente la pioggia per continuare la zappatura delle viti.

63. GIRGENTI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	0,8	13,1	24	27	6,2	6,0	2	8,5
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	9,8	17,8	24	22	12,8	4,4	2	9,5
60	Reggio Calabria	10,0	17,5	24-25	28	13,3	4,6	1	18,3
61	Trapani	8,0	18,6	28 28-1	21	14,0	5,0	2	46,0
62	Palermo	4,5	19,4	28	28	12,8	4,5	1	24,3
63	Girgenti	6,8	15,9	27	26	16,6	5,0	3	12,0

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA.

66. CATANIA.

Catania (*R. Scuola enologica*). — Temperatura media 10,7. Nebulosità 2,0. Pioggia il 22 (mm. 15,1).

Riposto. — Temperatura media 13,1. Nebulosità 4,0. Giorni con gioggia 3 mm. 17,4. Assai utile è stata alle campagne, principalmente agli ortaggi, la pioggia di questa decade.

67. SIRACUSA. — Il 21 nelle 24 ore gocce di pioggia a diversi intervalli; il 22 nelle ore pom. leggiera pioggia; il 23 nel pomeriggio NE forte; il 24 e 25 durante le 24 ore NE forte. — Stato delle campagne soddisfacente, però si desidera vivamente la pioggia.

Regione XII. -- Sardegna.

68. CAGLIARI.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	..	..	..	..	..	..	..	..
65	Messina	9,8	16,4	25	22-23	13,4	5,3	2	11,5
66	Catania	6,5	15,7	20	28	11,9	5,0	1	39,8
67	Siracusa	7,4	17,6	1 mar. 23	21	11,6	4,9	1	2,5
68	Cagliari	5,8	16,2	25	27	10,0	6,5	4	57,4
69	Sassari	5,9	17,0	25	26	10,6	5,0	1	7,9

PARTE NON UFFICIALE

REGIA ACCADEMIA DEI LINCEI

Seduta della Classe di scienze fisiche, del 7 marzo 1897, presieduta dal senatore Brioschi.

Blaserna, segretario acc., presenta le relazioni giunte in dono, segnalando un « Catalogo di 2491 stelle australi » del corr. Millosevich e del dott. Peyra.

Brioschi, pres., dà il doloroso annuncio delle perdite fatte dall'Accademia nelle persone del socio nazionale Galileo Ferraris e del socio straniero Carlo Weierstrass.

Blaserna legge una commemorazione del socio Ferraris.

Cerruti, anche a nome del socio Beltrami, legge una relazione sulla Memoria del sig. Morosow: « Postulat d'Euclide comme une propriété de l'espace à trois dimensions » proponendo che all'autore sia inviato un ringraziamento per la sua comunicazione.

Note per l'inserzione negli Atti accademici:

1. Tacchini – « Sull'insolazione al nord, al centro ed al sud d'Italia ».

2. Riccio – « Sulla teoria di Wilson, relativa al livello delle macchie solari ».

3. Luciani e Lo Monaco – « L'accrescimento progressivo in peso e in azoto della larva del bombice del gelso, in ordine all'alimentazione occorrente nelle successive età ».

4. Grassi – « Descrizione di un Leptocefalo brevirostre in via di trasformarsi in anguilla ».

5. Enriques – « Sulle superficie algebriche di genere lineare $p = 3$ ». Pres. dal socio Cremona.

6. Majorana – « Sulla deviazione elettrostatica dei raggi catodici ». Pres. dal socio Blaserna.

7. Andreocci – « Azione dei clorari e dell'ossicloruro di fosforo sopra alcuni derivati ossigenali del pirrodiazolo (2,4) ». Pres. dal socio Cannizzaro.

8. Buscalioni – « Sulla formazione dell'albume e del *Leucoium vernum* L. ». Pres dal corrisp. Pirotta.

9. Brizi – « La Bacteriosi del sedano ». Pres. id.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 28 febbraio 1897

Presidenza del senatore Gaetano Negri, *vice presidente*

Alle ore 13, apresi la seduta colla lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza e colla presentazione degli omaggi.

Il Presidente annuncia la morte del socio corrispondente Carlo Weierstrass e del professore Luigi Schiaparelli, membro dell'Accademia delle scienze di Torino. Comunica quindi l'invito della Associazione letteraria ed artistica internazionale di Parigi, perchè il nostro Istituto si faccia rappresentare al prossimo congresso di Monaco.

— Il dottor Emilio Oddone legge una Nota: *Il periodo diurno barometrico a Pavia, desunto dallo spoglio barografico 1894-95 1896.* — La lettura del periodo diurno barometrico a Pavia è la prima parte di un contributo allo studio delle variazioni statiche dell'atmosfera. Dopo i lavori di tanti su d'un fenomeno noto da due secoli e specie dopo i lavori magistrali di Francesco Carlini, Schiaparelli o Celoria in questa Specola e dell'Hann a Vienna, molto si è delucidato dell'intricato problema. Dalla sem-

plice conoscenza delle oscillazioni diurne che presenta il barometro, coll'analisi armonica delle onde, si è arrivato a precisarne la sovrapposizione di due principali, di cui una compie una oscillazione e l'altra due in ventiquattro ore.

E non si tratta di semplice possibilità analitica, ma di uno stato di cose reali; le due onde esistono e le cause fisiche che le producono sono diverse. Precisare numericamente le fasi e le ampiezze di queste onde e loro variazioni colle stagioni è il compito della recente Nota. In essa sono detti, gli strumenti adoperati, la loro ubicazione, le correzioni apportate e le osservazioni finali per ognuna delle 24 ore della giornata, raggruppate in medie mensili annue e totali del triennio 1894-95-96.

— Il socio corr. prof. Angelo Menozzi legge: *Sulla presenza e sul contenuto di pentosani in diverse meterie vegetali.*

— Il M. E. Vignoli dà un sunto della sua nota: *intorno ai fattori dell'evoluzione biologica.*

In questi brevi appunti il prof. Vignoli pone in rilievo i lavori, anche anteriori, pubblicati dagli scienziati italiani e da membri e socii di questo Istituto stesso, intorno a queste 4 vertenze biologiche rispetto alla dottrina generale della evoluzione organica e cioè:

1° *Sulla insufficienza della selezione naturale a spiegare tutto il processo di trasformazione organica delle specie;*

2° *Sulla eredità dei caratteri acquisiti;*

3° *Sulla distinzione delle cellule somatiche e riproduttive;*

4° *Sulla efficacia psichica degli animali, cosciente e spontanea, come fattore di trasformazioni.*

Tali vertenze ebbero in questi ultimi anni vivacissima discussione e copiosa tra gli scienziati stranieri, ed entrarono in lizza i più cospicui campioni delle scienze organiche: benchè poi in molte parti la lite sia ancor sempre *sub judice.* Il Vignoli fa notare, come anche in Italia la vertenze abbia avuto con eguale alacrità luogo tra scienziati insigni: anzi dimostra che qui in molta parte si precorse agli stranieri in tali materie. Egli espone anche ciò, che egli stesso fece, e dimostrò già da 35 anni, e come si argomentò di risolvere certe questioni; o scoprì alcuni fattori di trasformazione organica prima, talvolta degli altri. La conclusione poi di questi suoi modesti appunti, è quella di esortarci tutti a tenerci al sereno e classico metodo dei nostri primi e grandi maestri, in specie del sommo Galileo, di procedere cioè per la via della scienza non civile cautela, con prudente pazienza, e *provando* e *riprovando*; scansando così il pericolo in alcuno di creare una nuova *Metafisica*, che certamente non varrebbe quella dei sommi speculatori e filosofi passati considerando il campo, lo scopo, e la materia su cui versa, ed aspira la scienza osservatrice e sperimentale della natura.

— Il S. C. prof. Carnelutti dà un sunto della sua Nota: *Sull'acqua alcalino-ferruginosa di S. Apollonia*: In fondo alla Valle Camonica, al di là di Ponte di Legno, a 1580 m. sul livello del mare, esce dal terreno, costituito in gran parte di detriti micaselcistici e gneissici, un'acqua già anticamente nota per le sue qualità terapeutiche, detta di S. Apollonia. Quest'acqua venne sottoposta all'analisi chimica in due stagioni differenti, cioè in principio di primavera ed alla fine dell'estate, e ciò allo scopo di determinarne la eventuale costanza nei suoi costituenti, costanza che si riconobbe completa. Le ricerche analitiche nelle quali in causa della composizione dell'acqua si è potuto introdurre alcune modificazioni, hanno dato per risultato che essa va ascritta alle alcalino-ferruginose; la presenza poi del ferro, assieme a una considerevole quantità dei bicarbonati di sodio, magnesio, ecc. fa che essa può essere somministrata anche agli stomachi deboli, che difficilmente tollerano altre cure più gravi; su di che ritiensi opportuno di chiamare l'attenzione dei medici.

— Il prof. Amato Amati, S. C., legge la sua nota: *Sant'Ambrogio: genealogia, cronologia, carattere, genesi delle idee.* — L'A. divide le opere biografiche su Sant'Ambrogio in tre categorie: i fonti storici, le opere con indirizzo più o meno ascetico e quelle rispondenti alla critica moderna. In nessuna di esse, neppure nelle migliori (quelle del duca de Broglie, del Förster e del Thamin), è presa in esame la vita di Sant'Ambrogio, prima della sua elezione a vescovo. Le indagini dell'A. intendono dimostrare che la famiglia di Sant'Ambrogio è d'origine greca, che egli è quindi di sangue greco-romano, che è nato a Treviri nel 333 a non nel 340, che fu eletto vescovo a 41 anni e non a 34, e che è morto a 64 e non a 57 anni. Conforta questa opinione, contraria a quella accettata da tutti i biografi dal teologo Hernaut-Godefroy (1678) al prof. Thamin (1895) con un passo di una antica cronaca greco-latina, coll'autorità del card. Baronio, dell'Ughelli, dei Bollandisti ed altri e con alcuni passi tolti dalle opere dello stesso Santo. Nelle imagini che ne restano, si rivelano le impronte di un uomo di genio.

A Treviri nel palazzo del padre che governava la quarta parte dell'impero, crebbe fino all'età adulta. Là in quel gran centro gallo-romano-germanico, ha un'idea della grandezza e della missione di Roma e insieme vede i mali che minacciano la incrollabilità dell'impero; le invasioni dei barbari, la lotta del politeismo col cristianesimo, le sette che rendono debole la Chiesa troppo sospetta al dispotismo imperiale. È necessario che la Chiesa sia libera ed una. In Roma como studente, avvocato di gran fama, amico delle principali famiglie cristiane e pagane, segretario e consigliere del prefetto d'Italia e infine a Milano, come governatore dell'Alta Italia, deplora la corruzione della Chiesa, la miseria e il depauperimento generale, la mala amministrazione della giustizia, la podestà patria illimitata, la condizione sociale della donna.

Da qui le sue idee di una riforma sociale *ab imis fondamentis.* La Chiesa sia una nella fede non nella disciplina e nei riti; libera nell'esercizio delle sue funzioni spirituali, pura per illibatezza di costumi e per essere aliena da ogni bene terreno. L'usufrutto della terra, creata per tutti, sia a tutti comune niega; la legittimità della proprietà privata. La legge sia eguale per tutti, il diritto penale temperato, umano. Il padre rispetti la vocazione dei figli. La donna sia emancipata dal dispotismo dell'uomo.

L'autore in un'altra lettura prenderà in esame gli atti di San Ambrogio in rapporto alle sue idee sulla Chiesa, sulla proprietà, sul diritto penale, sulla patria podesta e sulla donna.

— Terminate le letture, viene sciolta l'adunanza alle ore 14.

DIARIO ESTERO

I giornali francesi recano il resoconto di una conversazione che ebbe il rappresentante di Serbia a Parigi, signor Garashanine, con un *reporter* di giornali.

« A mio avviso, avrebbe detto il signor Garashanine, non bisogna esagerare l'importanza della visita fatta dal Re Alessandro al Principe di Bulgaria. La visita fu, da parte del Sovrano serbo, un atto di cortesia poichè il Re rendeva al Principe Ferdinando una visita ricevuta or sono sette mesi.

Bisogna però notare che mai i contrassegni d'amicizia tra Serbi e Bulgari sono stati così vivi, così spontanei come in occasione di questa visita.

« L'atteggiamento del mio paese continua ad essere pacifico e voi potete smentire i dispacci pubblicati da alcuni giornali, secondo i quali si considera come una preparazione alla guerra la chiamata sotto le armi degli ufficiali di riserva. È egualmente falso che le riserve siano state chiamate e che gli armamenti si fanno su larga scala. L'esercito serbo è sul piede di pace ed attende gli avvenimenti.

« Continuo a sperare nella saggezza del Governo greco il quale, bene ispirato, si inchinerà innanzi alla ferma volontà delle Potenze di far rispettare la loro decisione ».

.˙.

Il corrispondente del *Times*, ad Atene, riferisce che nei primi giorni dell'anno, il sig. Demitrof, il più abile dei diplomatici bulgari, che rappresentava il suo governo a Costantinopoli, fu trasferito ad Atene. Esso aveva la missione di proporre al gabinetto ellenico di conchiudere un accordo col governo bulgaro a proposito delle riforme da realizzarsi in Macedonia conforme all'articolo 23 del trattato di Berlino. Queste proposte non furono ricevute favorevolmente e non furono neanche discusse seriamente, però che esiste una differenza radicale di vedute tra i due governi.

I bulgari reputano, in fatti, dice il corrispondente del *Times*, che l'applicazione lenta e progressiva delle riforme concilierà loro le popolazioni della Macedonia ed avrà per risultato eventuale l'unione con una razza sorella. I greci, invece, opinano che l'introduzione di riforme in Macedonia come nell'isola di Creta, paralizzi l'attività rivoluzionaria e ritardi così la realizzazione dell'ideale ellenico. In conseguenza di queste divergenze di vedute, l'accordo greco-bulgaro è divenuto impossibile.

Per quel che riguarda Creta, il ministro presidente bulgaro, sig. Stoiloff, approva il desiderio della Grecia di prendere possesso dell'isola. Se la questione cretese rimane localizzata, la Bulgaria resterà tranquilla. Se la guerra scoppia in Macedonia essa attenderà, prima d'intervenire, che i due combattenti siano esausti.

L'eccellente esercito bulgaro è, in ogni caso, pronto a tutte le eventualità.

.˙.

Telegrafano da Berlino:

L'aiutante di campo dell'Imperatore Guglielmo, conte di Moltke, si reca a Pietroburgo per ringraziare lo Czar del dono da lui fatto al reggimento granatieri « Imperatore Alessandro » consistente in un nastro per la bandiera del reggimento stesso.

Però non è escluso che questo atto di cortesia non sia che il pretesto di una missione più importante. Al conte Moltke fu affidata già un'altra volta una missione speciale presso la Corte di Pietroburgo e precisamente quando ebbe l'incarico di portare in dono, da parte dell'Imperatore Guglielmo, un quadro da questi medesimo dipinto e rappresentante la pace. Così si crede in questi circoli che il conte Moltke potrebbe questa volta essere latore di un autografo dell'Imperatore Guglielmo allo Czar Nicolò.

.˙.

Il *Temps* di Parigi pubblica il seguente telegramma da Madrid 7 marzo:

Un redattore del *Liberal* ha parlato, il 5 marzo, col nuovo Presidente degli Stati Uniti, sig. Mac-Kinley, il quale gli disse che reputava superfluo di aggiungere dell'altro alle dichiarazioni contenute nel suo messaggio a proposito della politica internazionale.

« Non posso, aggiunse il Presidente, che confermare ciò che ho detto: *Pax in terra hominibus bonan voluntatis*, ciò che completerò così: « Pace per la Spagna e le altre nazioni. »

.˙.

Nella seduta del 6 marzo della Camera dei Comuni, sir C. Dilke ha chiesto al governo se l'Inghilterra avrà, nel 1898, una superiorità navale notevole sulla Francia e la Russia alleate. L'interpellante ha fatto risaltare l'attività della Russia e della Francia, la rapidità di mobilizzazione della Francia e della Germania e la deficienza di riserve navali in Inghilterra.

In risposta a questa domanda, il sig. Goschen, primo lord dell'ammiragliato, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

« L'Inghilterra spiega una grande attività dal punto di vista navale. Essa ha accresciuto recentemente la sua flotta, continua ad aumentare rapidamente il numero delle sue navi e, mentre la marina mercantile vede scemare il suo personale, la marina da guerra avrà un personale sufficiente.

« Vi sono centomila marinai in servizio attivo, venticinquemila di riserva, diecimila in ritiro ma validi, ed un numero considerevole di uomini di diverse provenienze per il caso in cui la guerra scoppiasse domani.

« L'Inghilterra ha delle navi superiori come numero e come potenza alle due più forti Potenze navali. La rapidità di marcia e la rapidità di costruzione costituiscono un'altra superiorità per l'Inghilterra. Se la Russia aumenta le sue forze nel Mediterraneo, l'Inghilterra resterà sempre superiore sotto tutti gli aspetti ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 9 marzo, a lire 106,13.

Banca d'Italia. — L'*Agenzia Stefani*, comunica in data di ieri:

« Ha avuto luogo oggi, alla sede sociale, l'Assemblea generale ordinaria degli azionisti della Banca d'Italia.

Sono intervenuti, presenti o rappresentati, 1302 azionisti rappresentanti 115,781 azioni, aventi diritto a 4617 voti.

L'Assemblea ha approvato il bilancio e il conto profitti e perdite dell'esercizio 1896, dal quale risulta un dividendo di L. 18 per azione.

Ha confermato i cinque sindaci uscenti e ha nominato come rappresentati degli azionisti nel Consiglio superiore il comm. Domenico Balduino e il comm. Pietro Solari per la sede di Genova, il cav. Ernesto Pollone per la sede di Torino, e il comm. Giacomo Ancona per la sede di Milano. »

La conferenza di Venezia. — L'altra sera al *Grand Hôtel* di Venezia, ebbe luogo il pranzo offerto da S. E. il Sottosegretario di Stato, on. Bonin, ai delegati esteri intervenuti alla Conferenza sanitaria, alle principali autorità locali ed agli on. senatori ed ex-deputati presenti a Venezia.

Al levar delle mense, l'on. Bonin brindò alla salute dei Sovrani e dei Capi di Stato delle Potenze rappresentate alla Conferenza ed al successo dei lavori di questa.

Il sig. Barrère, Ambasciatore francese a Berna, rispose brindando al Re ed alla Regina d'Italia ed alla prosperità e grandezza dell'Italia.

Il barone Luetzow, plenipotenziario austro-ungarico, portò un saluto, a nome della Conferenza, al Presidente, on. Bonin.

Poscia brindò il Sindaco, conte Grimani, in nome della città, ai delegati esteri.

Gli rispose, con cortesi parole, a nome di tutti, il delegato russo Yonine.

Tutti i brindisi furono applauditissimi.

Il Comitato diplomatico della Conferenza sanitaria internazionale esaminò, ieri mattina, le proposte circa il modo di applicare le misure concernenti la polizia sanitaria nel Golfo Persico.

Nel pomeriggio, la Conferenza, in seduta plenaria, trattò delle riserve poste dalla Turchia alla propria accettazione della Convenzione di Parigi; ed iniziò la discussione sulle conclusioni della Commissione tecnica, incaricata di proporre le misure da prendersi in Europa.

Marina militare. — La R. Nave *Staffetta* giunse, ieri, a Zanzibar.

A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Montevideo*, della Veloce, partì ieri l'altro da Las Palmas per il Plata.

— Anche ieri l'altro il piroscafo *Sempione*, della N. G. I., partì da Rio-Janeiro per Genova, e per lo stesso porto ieri proseguì da Barcellona il piroscafo *Orione*, pure della N. G. I.

Commemorazione. — Ieri l'altro ad Assisi ebbe luogo la solenne commemorazione di Eugenio Brizi fatta dall'on. Fani, il quale fu vivamente applaudito.

Il teatro era gremito.

L'oratore ricordò l'eroiche virtù e la benemerenza del cittadino illustre.

Sebbene il tempo fosse piovoso, dopo la commemorazione ebbe luogo, fra frenetiche acclamazioni del popolo, lo scoprimento di una lapide in memoria del Brizi.

Il sindaco consegnò alla cittadinanza il busto rappresentante il venerando patriota.

Lo scultore assisano Rosignoli, autore del busto, assisteva alla cerimonia.

Parlarono al teatro il veterano cav. dott. Muzi e il presidente della locale Società dei Reduci.

Inondazione. — Si ha da Senigallia, in data del 7, che causa le pioggie ed un fortissimo fortunale di Levante, si é rinnovata l'inondazione delle campagne e della città. Si prevedono molti danni.

Sinistri marittimi. — Dall'ultimo bollettino del *Bureau Veritas* rileviamo le seguenti notizie intorno ai sinistri marini avvenuti nello scorso gennaio.

In questo mese si perdettero settantanove navi a vela di cui nove tedesche, dodici americane, ventotto inglesi, una danese, una spagnuola, quattro francesi, due olandesi, quattro italiane, due americane, undici norvegesi, una portoghese, una russa e tre svedesi.

Di queste navi quarantuna si arenarono, due furono investite, tre s' incendiarono, due si sommersero, undici furono abbandonate, tredici condannate e sette supposte perdute per mancanza di notizie.

Si perdettero pure venti navi a vapore di cui tredici inglesi, una austriaca, una belga, una chilena, una francese, una olandese e due norvegiane.

Di queste navi tredici si arenarono, due furono investite, due s' incendiarono, una si sommerse, una fu abbandonata e una supposta perduta per mancanza di notizie.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Argentina — (III turno) *Falstaff* e ballo *Sieba*, ore 20 1/2.
Costanzi — *I due blasoni*, ore 21.
Manzoni — *I due derelitti*, ore 21.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 8. — Il *Daily News* annunzia che regna grande attività negli stabilimenti militari di Aldershot; e che probabilmente s'invieranno truppe nel Mediterraneo.

Otto minatori sono annegati nelle miniere di Douvres.

MADRID, 8. — Si ha dall'Avana: Le truppe spagnuole continuano ad inseguire i gruppi degl'insorti dispersi nelle provincie di Bayamo, Santo Spirito e dell'Avana.

26 insorti si sono presentati all'indulto.

Si ha da Manilla: Proseguono le operazioni militari a Bulacan, con esito favorevole.

Il grave incendio scoppiato nel sobborgo di Manilla fu casuale.

COSTANTINOPOLI, 8. — In seguito all'incidente del piroscafo *Simeto*, è stato sospeso per due mesi il Comandante in capo dei forti dei Dardanelli.

RIO-JANEIRO, 8. — Fanatici di Bahia uccisero il colonnello Moreira, tre ufficiali e 200 soldati.

LA CANEA, 8. — Ieri, verso le ore 24, una forte detonazione fu udita in città, in direzione del fortino di Keratidi, seguita da scambio di fucilate e da colpi di cannone.

Si seppe poi che gli insorti avevano tentato, impiegando dinamite, un colpo di mano contro il fortino, che rimase parzialmente danneggiato. Un soldato rimase ferito. Lo scambio di fucilate è continuato anche oggi.

BERNA, 8. — Il Comitato della Lega internazionale per la pace ha deciso d'indirizzare un Manifesto alle grandi Potenze, come pure alla Grecia ed alla Turchia, rimettendolo ai rappresentanti diplomatici di esse presso la confederazione elvetica.

Il Manifesto proporrà di risolvere la crisi attuale dell'isola di Creta con un plebiscito dei Candiotti. Così il popolo deciderebbe esso stesso, con votazione pubblica e senza pressione alcuna del suo avvenire.

Il Comitato ha inoltre deliberato di tenere il prossimo Congresso internazionale per la pace, nell'agosto venturo, ad Amburgo.

BERLINO, 8. — La Commissione del Bilancio al Reichstag si è adunata per discutere il bilancio della marina.

Il Cancelliere, principe di Hohenlohe, dichiarò che il Memoriale, presentato alla Commissione nella precedente seduta, per un nuovo piano di costruzioni navali, con una spesa di 328 milioni di marchi, tende soltanto a dimostrare il cattivo stato della marina tedesca, in base al piano di creazione della flotta del 1873. Soggiunge che egli ritiene essere compito inevitabile dell'Impero il creare e conservare una flotta sufficiente alla difesa del paese, alle esigenze del servizio all'estero ed alla protezione del commercio tedesco.

LA CANEA, 8. — È stata ufficialmente congedata la Gendarmeria internazionale.

ATENE, 8. — Si conferma che la risposta della Grecia alla Nota delle Potenze ricusa di ritirare le sue forze da Candia; e dichiara che la concessione dell'autonomia all'isola non è una soluzione, poichè i Cretesi la respingono. La nota conclude che la Grecia sarebbe disposta di accettare che la questione fosse lasciata alla decisione dei Cretesi.

PARIGI, 8. — *Camera dei deputati.* — Goblet presenta un'interpellanza sulla condotta del Governo nella questione di Candia e ne domanda l'immediata discussione.

Il Ministro degli affari esteri, Hanotaux, risponde che il testo della risposta della Grecia alle Note delle Potenze non è per anco giunto. Appena sarà noto, comunicazioni saranno scambiate fra le Potenze sui provvedimenti da prendere. Nessun atto sarà compiuto senza il consenso delle Camere. Il Ministro conclude chiedendo il rinvio della discussione sull'interpellanza Goblet.

Il Presidente del Consiglio, Méline, appoggia le dichiarazioni del Ministro Hanotaux.

La Camera approva il rinvio con 325 voti contro 144.

TRIESTE, 8. — Oggi, ebbe luogo la votazione della quinta curia, di nuova istituzione, per la nomina di un deputato alla Camera di Vienna.

Fu eletto, con 14,000 voti, Attilio Hortis, rappresentante del partito liberale italiano.

COLONIA, 8. — La *Kölnische Zeitung* ha da Vienna: « Gravi misure coercitive, fra cui non soltanto il blocco del Pireo, ma anche l'accerchiamento dell'isola di Creta da parte delle squadre internazionali, sono state concretate dagli Ammiragli esteri e furono accettate finora dall'Austria-Ungheria, dalla Germania e dalla Russia. »

LONDRA, 8. — La Nota della Grecia in risposta a quella rimessale il 2 corr. dalle Potenze sarebbe redatta in termini conciliati.

La Grecia offrirebbe di ritirare la flotta ellenica dall'isola di Creta e di porre le truppe del colonnello Vassos sotto il controllo delle Potenze per cooperare al ristabilimento dell'ordine nell'isola.

Inoltre la Grecia chiederebbe di lasciare ai Candiotti la libertà di scegliere il loro regime di Governo.

ATENE, 9. — La Nota della Grecia in risposta a quella delle Potenze chiede l'annessione dell'isola di Creta alla Grecia. La Grecia dichiara tuttavia che sarebbe disposta a ritirare la sua flotta da Creta se le Potenze incaricassero le truppe del colonnello Vassos dell'opera di pacificazione nell'isola. Dopo ristabilita la pace, i Candiotti esprimerebbero liberamente la loro opinione sopra il Governo da scegliersi.

Regna ora grande ansietà per conoscere le decisioni dell'Europa in proposito.

Lo Stato Maggiore del Principe ereditario è pronto a partire per la frontiera.

Grande quantità di materiale da guerra è stata trasportata fuori della città.

La situazione alla frontiera è molto tesa.

LA CANEA, 9. — I Musulmani di Candano e Selino sono giunti a Palikora.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 8 marzo 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 755.97
Umidità relativa a mezzodì 41
Vento a mezzodì . . . . . . Nord moderato.
Cielo . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 11.°8 / Minimo 3.°2.
Pioggia in 24 ore: mm. 0.8.

Li 8 marzo 1897:

In Europa pressione alta al N, 779 Golfo di Botnia; relativamente bassa sui Carpazi; 755 Hermanstadt; intorno a 759 sull'Irlanda, a 768 sulla Spagna.

In Italia nelle 24 ore: barometro alzato da 1 a 3 mm. in Sicilia fino a 7 mm. altrove.

Temperatura leggermente aumentata Italia superiore, diminuita altrove. Brinate sull'alta Italia; pioggie tranne che al N, qualche temporale; neve a Livorno, a Palermo e sulla catena dell'Appennino centrale e meridionale. Venti forti del 3° quadrante, centro e S; settentrionale al N; mare agitato.

Stamane: cielo vario al N e versante Mediterraneo; nuvoloso o coperto con qualche pioggia altrove; neve a Palermo e a Tiriolo.

Barometro: 758 sulla penisola Salentina; intorno a 760 sull'Italia centrale ed a Reggio Calabria; 761 Milano, Genova e sulla Sicilia; 762 Torino e Sardegna.

Probabilità: venti ancora freschi del 3° quadrante al S, settentrionali al N; cielo vario al N e sul versante centrale Tirrenico; nuvoloso o coperto altrove con qualche pioggia; mare mosso od agitato.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 8 marzo 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	15 0	4 0
Genova	sereno	calmo	12 9	7 6
Massa Carrara	sereno	calmo	14 5	3 8
Cuneo	sereno	—	11 3	0 2
Torino	1/2 coperto	—	11 5	3 5
Alessandria	1/4 coperto	—	11 0	1 7
Novara	sereno	—	12 4	0 2
Domodossola	sereno	—	10 6	0 3
Pavia	sereno	—	13 3	— 1 8
Milano	sereno	—	11 8	2 5
Sondrio	sereno	—	10 5	0 4
Bergamo	sereno	—	10 3	4 0
Brescia	sereno	—	10 4	2 2
Cremona	sereno	—	9 5	1 5
Mantova	sereno	—	10 6	1 4
Verona	sereno	—	12 0	3 0
Belluno	3/4 coperto	—	8 0	— 0 2
Udine	1/4 coperto	—	10 6	2 0
Treviso	1/4 coperto	—	10 5	4 3
Venezia	—	—	—	—
Padova	sereno	—	10 1	3 8
Rovigo	sereno	—	9 8	3 0
Piacenza	sereno	—	9 4	0 5
Parma	sereno	—	10 2	2 3
Reggio Emilia	sereno	—	10 3	2 5
Modena	sereno	—	11 8	2 1
Ferrara	sereno	—	10 6	3 3
Bologna	sereno	—	10 3	2 3
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	1/2 coperto	—	8 0	3 4
Pesaro	piovoso	mosso	8 4	5 2
Ancona	coperto	agitato	9 0	4 6
Urbino	coperto	—	5 3	— 0 6
Macerata	coperto	—	4 0	1 0
Ascoli Piceno	coperto	—	9 0	4 5
Perugia	1/4 coperto	—	5 5	1 4
Camerino	1/4 coperto	—	1 5	0 8
Lucca	1/4 coperto	—	13 0	2 1
Pisa	sereno	—	15 0	0 1
Livorno	1/4 coperto	calmo	13 2	1 5
Firenze	1/4 coperto	—	9 8	1 7
Arezzo	1/4 coperto	—	8 2	1 8
Siena	1/4 coperto	—	8 9	2 7
Grosseto	—	—	—	—
Roma	1/2 coperto	—	11 9	3 2
Teramo	coperto	—	9 7	3 8
Chieti	piovoso	—	11 0	1 8
Aquila	1/2 coperto	—	4 6	— 0 6
Agnone	coperto	—	6 6	0 4
Foggia	coperto	—	13 6	3 9
Bari	3/4 coperto	calmo	15 2	6 0
Lecce	1/4 coperto	—	14 5	6 7
Caserta	sereno	—	12 1	3 8
Napoli	1/2 coperto	calmo	10 5	5 3
Benevento	3/4 coperto	—	10 5	3 0
Avellino	coperto	—	8 9	1 5
Salerno	3/4 coperto	—	6 2	0 7
Potenza	coperto	—	10 4	— 0 6
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	nevica	—	4 5	— 2 0
Reggio Calabria	piovoso	legg. mosso	15 2	8 9
Trapani	3/4 coperto	agitato	14 6	8 8
Palermo	nevica	agitato	15 9	7 0
Porto Empedocle	1/2 coperto	agitato	16 0	13 0
Caltanissetta	sereno	—	8 0	3 0
Messina	piovoso	legg. mosso	15 4	8 0
Catania	1/4 coperto	mosso	13 8	5 1
Siracusa	1/4 coperto	mosso	17 0	7 5
Cagliari	1/2 coperto	calmo	14 0	4 5
Sassari	sereno	—	7 4	2 6

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 8 Marzo 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 genn. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		93 30	93,10 05 93,, 93,05		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,25 27½ 30 35		93,07½ 10 12½ 30		— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	93,50	— —	(47½ 50 55,57½ 60		— —
			detta » di L. 25		— —	65 60).		— —
»			detta » di L. 10	93,70	— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
»			detta 4 ½ %	103,50	103 50			— —
			» » in cartelle di L. 45 a 180	103,60	— —			— —
»			» » » 3 a 45	103,80	— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			— —
»			» » » interamente liberati		— —			— —
»			detta 4 %		— —			93 25
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			57 50
			detta 3 % piccolo taglio	59,50	— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 10
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			97 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			484 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			474 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			294 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			464 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			484 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 genn. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			655 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			503 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			722 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			120 —
1 mar. 97	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			427 — (1)
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			365 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			816 —
1 genn. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1250 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —			176 —
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			124 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche.		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			— —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	234 235 236.		135 —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 genn. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			308 50
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			116 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			51 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 25
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia.		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 genn. 97	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera.		— —			243 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendie		— —			101 —
»	250	125	» » - Vita		— —			215 —

(1) ex L. 22,50.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI In contanti		In liquidazione Fine corrente	In liquidazione Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 genn. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89		— —			290 50
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			916 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			464 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			175 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			75 —
1 ott. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 genn. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 genn. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			43 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
						INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	— —	105 52 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 10 05	— —	106 25	106 25	106 20 15	— —	106 27 1/2
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 52	26 55	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 73	26 69	— —	— —	26 77	26 74 73	— —	26 76
4	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3 1/2	Germania	Chêque	— —	— —	130 90	— —	130 90	131 130,92	— —	131 10

Risposta dei premi . . 29 Marzo
Prezzi di Compensazione 29 »

Compensazione . . . 30 Marzo
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1897

Rendita 5 % 94 55	Azioni Soc. Condotte d'acqua 176 —
detta 4 1/2 % 103 75	» » Molini Past. Pant. 122 —
detta 4 % 94 50	» » Gener. Illuminaz. 135 —
detta 3 % 58 —	» » An. Tramway-Om. 237 —
Obbl. Municipio di Roma 5 % — —	» » Navig. Gen. Ital. 310 —
» dette 4 % (1ª Emissione) 484 —	» » Metallurgica Ital. 118 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.) 474 —	» » Piccola Borsa di Roma 90 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito 292 —	» » An. Piem. Elett. 160 —
» » » B. d'It. 4 % 465 —	» » Risan. di Napoli 17 —
» » » » 4 1/2 % 485 —	» » Credito Italiano. 520 —
» » » dell'Ist. It. » 502 —	» » Acq. De Ferrari G. 243 —
Azioni Ferr. Meridionali 665 —	» Fondiaria Incendio 100 —
» » Mediterranee 505 —	» » Vita 215 —
» » Sarde (Preferen.) 280 —	Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89 289 —
» Banca d'Italia 725 —	» Strade Ferr. del Tirreno 465 —
» Banco di Roma 120 —	» Soc. Immobiliare 175 —
» Istituto It. Cred. Fond. 440 —	» » » 4 % 75 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni 370 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano (5 % oro) 120 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi 881 —	Azioni Banca Generale 42 —
» » Acqua Marcia 1248 —	» » Immobiliare 10 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

6 marzo 1897.

Consolidato 5 % . . . . L. 92 8625

Consolidato 3 % nominale . . . . » 56 3125

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
GAETANO MATTEI.
ENRICO SAMBUCETTI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.